

# RELAZIONE DI FINE MANDATO



D.M. 26 aprile 2013

**2019**

Comune di SCANDICCI (FI)

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

<b>PARTE I - DATI GENERALI</b>
--------------------------------

**1 Dati generali****1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	50.064	50.609	50.515	50.638	50.376

**1.2 Organi politici**

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Fallani Sandro	Sindaco	Partito Democratico
Giorgi Andrea	Vice Sindaco	Partito Democratico
Anichini Andrea	Assessore	Partito Democratico
Capitani Elena	Assessore	Partito Democratico
Lombardini Barbara	Assessore	Fare Comune
Ndiaye Diye	Assessore	Partito Democratico
Toscano Fiorello (in carica dal 05.01.2016)	Assessore	Partito Democratico
Matulli Giuseppe (in carica dal 28.05.2014 al 31.12.2015)	Assessore	Partito Democratico
Porfido Antonella	Consigliera	Partito Democratico
Lanini Daniele	Presidente del Consiglio Comunale fino al 19.01.20174, successivamente consigliere	Partito Democratico
Babazzi Alessio	Consigliere	Partito Democratico fino al 04.09.2017, successivamente Gruppo Misto/Maggioranza
Graziani Francesco	Consigliere	Partito Democratico
Trevisan Barbara	Consigliera	Partito Democratico
Bambi Giulia	Consigliera	Partito Democratico fino al 04.09.2017, successivamente Gruppo Misto/Minoranza
De Lucia Chiara	Consigliera	Partito Democratico fino al 04.09.2017, successivamente Gruppo Misto/Minoranza
Marino Luca	Consigliere	Partito Democratico
Pedullà Simone	Consigliere, Presidente del Consiglio Comunale dal 26.01.2017	Partito Democratico
Landi Laura	Consigliera	Partito Democratico



Nozzoli Cristina	Consigliera	Partito Democratico
Ciabattoni CG Pierattini Patrizia	Consigliera	Partito Democratico
Calabri Carlo	Consigliere	Partito Democratico
Mucé Umberto	Consigliere	Partito Democratico
Cialdai Fabiani Enrica	Consigliera	Partito Democratico
D'Andrea Laura (in carica dal 07.10.2016)	Consigliera	Partito Democratico
Pacini Andrea	Consigliera	Fare Comune
Pecorini Ilaria	Consigliera	Fare Comune
Fulici Fabiana	Consigliera	Movimento 5 stelle
Bencini Valerio	Consigliere	Movimento 5 stelle
Tognetti Massimiliano	Consigliere	Movimento 5 stelle
Batistini Leonardo	Consigliere	Alleanza per Scandicci, Nuovo Centro Destra, Fratelli d'Italia
Franchi Erica	Consigliera	Forza Italia fino al 17.01.2017, ora Gruppo Misto/Minoranza
Kashi Zadeh Yuna (in carica dal 28.05.2014 al 07.10.2016)	Consigliere	Partito Democratico

### 1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Dott. Corrado Grimaldi
Numero dirigenti	N.5
Numero posizioni organizzative	N. 17
Numero totale personale dipendente	N. 305
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore 1	Servizi alla persona
Settore 2	Servizi amministrativi ed informatici
Settore 3	Risorse
Settore 4	Governo Territorio
Settore 5	Servizi Tecnici e Lavori Pubblici
Settore 6	Supporto Organi di Governo e Servizi al cittadino

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

## 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Settore 1 Servizi alla persona: UO 1.1 Servizi educativi	Difficoltà di contesto, connesse al mutamento degli scenari socio economici della città e dell'area metropolitana, nonché interne, derivanti dalle limitazioni al turn over del personale ed incremento dell'anzianità anagrafica dello stesso.	Al fine del mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi erogati si è provveduto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- razionalizzare le modalità di iscrizione e pagamento dei servizi a domanda individuale (ristorazione e trasporto scolastico) con l'attivazione di procedure on line;</li> <li>- esternalizzare totalmente il trasporto scolastico e parzialmente il comparto delle operatrici/operatori;</li> <li>- potenziamento della qualità educativa dei servizi con la formazione in servizio del personale (educatrici, insegnanti, operatrici);</li> <li>- acquisire nuovo personale educativo tramite concorso pubblico;</li> <li>- sostenere le famiglie, mediante l'erogazione di buoni servizio per la frequenza dei minori ai servizi educativi ed altre forme di contributo per l'accesso ai servizi per la prima infanzia</li> <li>- arginare la morosità con azioni di recupero credito mirate;</li> <li>- potenziare la qualità dei servizi di trasporto e ristorazione scolastica con il costante monitoraggio sull'esecuzione dell'appalto;</li> <li>- implementare le attività di gestione della segreteria della Conferenza Zonale per l'Educazione Fiorentina Nord Ovest</li> </ul>
Settore 1 Servizi alla persona: UO 1.2 Servizi Sociali-S.D.S.-Casa	Difficoltà di contesto, connesse al mutamento degli scenari socio economici della città e dell'area metropolitana, nonché interne, derivanti dalle limitazioni al turn over del personale ed incremento dell'anzianità anagrafica dello stesso.	Al fine del mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi erogati si è provveduto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare la gestione associata dei servizi socio assistenziali con la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest (risparmi di gestione, intercettazione di ulteriori risorse pubbliche);</li> <li>- incrementare gli interventi di sostegno economico a favore dei soggetti a rischio</li> </ul>

		<p>di marginalità (Fondo di Solidarietà comunale; Microcredito Essere; Morosità incolpevole; Contributo affitto);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere il diritto abitativo delle fasce deboli (ERP) e promuovere l'autosufficienza abitativa per nuovi nuclei (ERS);</li> <li>- potenziare la rete di associazioni del settore sociale (Social Party);</li> <li>- razionalizzare le azioni a favore delle politiche di inclusione (sportello immigrati) e di assistenza alla persona (sportello badanti);</li> <li>- consolidare la partecipazione a Fondazioni finalizzate a tematiche del mondo della disabilità.</li> </ul>
<p>Settore 1 Servizi alla persona: UO 1.3 Servizi Culturali e Cred</p>	<p>Difficoltà di contesto, connesse al mutamento degli scenari socio economici della città e dell'area metropolitana, nonché interne, derivanti dalle limitazioni al turn over del personale ed incremento dell'anzianità anagrafica dello stesso.</p>	<p>Al fine del mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi erogati si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare le attività in sussidiarietà orizzontale con l'Associazione (area socio-educativa e culturale);</li> <li>- sviluppare le attività di Found Raising con la partecipazione a bandi regionali/di area metropolitana e con l'acquisizione di sponsorizzazioni per eventi culturali;</li> <li>- potenziare e promuovere anche in area metropolitana le attività teatrali grazie alla consolidata compartecipazione con la Fondazione Regionale Toscana Spettacolo (rassegna "Aurore di Sera") ed all'affidamento di gestione del Teatro Studio alla Fondazione nazionale Teatro della Toscana;</li> <li>- potenziare e promuovere anche in area metropolitana le attività culturali consolidate dalla già Istituzione "Scandicci Cultura" (Open City, Capodanno) ed implementare l'apertura di una linea di intervento culturale sull'arte contemporanea a partire dalla sottoscrizione dei patti di prossimità con la Fondazione per le arti Contemporanee in Toscana - centro Pecci ed alla partecipazione ai bandi regionali Toscanaincontemporanea;</li> <li>- potenziare le attività culturali e didattiche in campo musicale con la gestione esternalizzata della Scuola di Musica-Centro di Promozione Musicale (affidata all'Accademia Musicale di Firenze) ed il sostegno alle azioni di didattica musicale degli IC cittadini (concorso scolastico nazionale "Città di Scandicci") ed alle attività devolute alla cittadinanza dalle associazioni del territorio;</li> <li>- implementare le attività del PEZ in rapporto alle azioni del protocollo cittadino "La Città per i ragazzi" a contrasto del disagio scolastico e della dispersione, anche come organo di supporto tecnico della Conferenza</li> </ul>

		<p>Zonale per l'Educazione Fiorentina Nord Ovest;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere e sostenere le attività di potenziamento dell'offerta educativa e didattica nelle scuole della città così come con esse delineato nel Piano dell'Offerta Formativa Territoriale;</li> <li>- mantenere l'accreditamento regionale dell'Agenzia Formativa con l'erogazione di attività formative specifiche in ambito pedagogico (formazione zonale congiunta) e del Servizio Civile, anche con l'adesione ad ATS finalizzati ai bandi regionali per Drop Out (contrasto alla dispersione scolastica);</li> <li>- promuovere e supportare il web learning come Polo Trio regionale per la diffusione delle competenze informatiche nei percorsi di formazione e/o riformazione attivati dal locale Centro per l'Impiego e per la cittadinanza;</li> <li>- sostenere e promuovere la filiera formativa dell'istruzione terziaria in rapporto all'indotto produttivo della pelletteria e dell'alto artigianato partecipando a Fondazioni ed Istituzioni a ciò deputate (Polimoda, Mita, Alta Scuola di Pelletteria);</li> <li>- potenziare e promuovere le attività di apprendimento permanente e di invecchiamento attivo con l'erogazione dei corsi annuali della Libera Università in collaborazione con il Terzo Settore</li> </ul>
<p>Settore 1 Servizi alla persona: UO 1.4 Biblioteca comunale</p>	<p>Difficoltà di contesto, connesse al mutamento degli scenari socio economici della città e dell'area metropolitana, nonché interne, derivanti dalle limitazioni al turn over del personale ed incremento dell'anzianità anagrafica dello stesso.</p>	<p>Al fine del mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi erogati si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidare l'assetto gestionale (front office esternalizzato) e potenziamento dei servizi bibliotecari e archivistici per l'utenza;</li> <li>- consolidare il rapporto con le Associazioni locali per il potenziamento della fruibilità oraria (aperture serali) e la realizzazione di un programma di attività culturale (sezione ragazzi) adeguato alle diverse fasce d'utenza;</li> <li>- potenziare le attività culturali e didattiche per le diverse fasce d'utenza, in raccordo con UO 1.1 e 1.3;</li> <li>- consolidare le azioni di promozione della lettura per il pubblico prescolare (Nati per leggere) e scolare (Libernauta) nella rete SDIAF;</li> <li>- implementare e consolidare le azioni di promozione della lettura a favore di un pubblico adulto e generalizzato (Libro della Vita);</li> <li>- potenziare le azioni archivistiche di conoscenza e promozione della cultura locale in attività di alternanza scuola lavoro, di tirocini curricolari e non, di servizio civile;</li> <li>- implementare e potenziare le attività archivistiche (archivio di deposito) in</li> </ul>

		raccordo con gli altri settori dell'AC.
Settore 2	<p>La principale criticità ha natura organizzativa, dovuta all'alternanza di vari dirigenti nel Settore (per fattori anche indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione) che hanno determinato una mancanza di progettazione e programmazione di medio/lungo periodo ed il frazionamento dei servizi fra vari settori.</p> <p>Il settore ha mantenuto procedure e prassi, seppur di buon livello, di conformità alle norme, ottimizzabili sotto il profilo tecnologico.</p>	<p>Con la fine del 2018 si è provveduto alla riorganizzazione ed alla stabilizzazione del Settore (completata con il trasferimento del SUAP nel 2019) e pertanto le criticità sono state eliminate ed è stato avviato un processo di revisione delle competenze ed assegnazione del personale in modo stabile e programmato.</p> <p>Si è provveduto alla quasi integrale digitalizzazione delle procedure amministrative di competenza.</p>
Settore 2 – CED	<p>Le principali difficoltà derivano da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vincoli di natura finanziaria (riduzione delle spese del settore, obbligo di rotazione, vincoli procedurali per l'acquisto di prodotti e servizi) che non consentono la ottimizzazione delle attività di sviluppo tecnologico;</li> <li>- differenti fornitori di applicativi diversi, spesso con difficoltà di dialogo;</li> <li>- vincoli di privativa o riserva a favore di fornitori attuali.</li> </ul>	<p>Si è proceduto ad ottimizzare le risorse cercando soluzioni in house, acquisizioni su convenzioni consip ed altri strumenti per l'abbattimento dei costi.</p> <p>Si sta procedendo ad una revisione complessiva degli affidamenti per ridurre il vincolo dagli attuali fornitori (soprattutto per quanto attiene alla manutenzione).</p>
Settore 2 – Ufficio Sport	<p>Le principali criticità derivano da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- opportunità di implementare le procedure volte alla assegnazione di contributi alle associazioni sportive e in generale i rapporti con le stesse;</li> <li>- necessità di revisionare gli affidamenti della gestione degli impianti sportivi secondo quanto previsto sia dalla legge regionale sia dalla norma nazionale in materia di contratti pubblici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione di procedure concorsuali per l'assegnazione dei contributi;</li> <li>- avvio del processo di aggiornamento degli atti e dei regolamenti comunali in materia.</li> </ul>
Settore 2 – Gare e contratti	<p>Le principali criticità relative al periodo di riferimento riguardano i continui interventi del legislatore in termini di atti normativi e regolamentari di vario genere in materia di contratti pubblici, che rendono assai difficoltosa l'applicazione delle norme stesse e necessario effettuare approfondimenti giuridico amministrativi. Ciò anche in considerazione del numero delle risorse assegnate al Servizio.</p>	<p>Si è cercato, per quanto possibile, di fronteggiare mediante soluzioni di carattere organizzativo con la standardizzazione degli atti e delle procedure e l'adozione di interpretazioni della normativa che tenessero conto del mutato quadro normativo.</p>
Settore 2 – SUAP e Commercio	<p>I due "uffici" sono stati in gran parte separati per ragioni di natura organizzativa, e questo ha portato ad un disallineamento nella gestione delle procedure e mancanza di economie di scala. Nel frattempo sono intervenute numerose modifiche normative in materia.</p>	<p>La situazione si è "normalizzata" con la fine del 2018 ed i primi del 2019 e si è provveduto ad una riorganizzazione delle competenze e delle funzioni e ad un aggiornamento (anche formativo) del personale</p>
Settore 3 - U.O. 3.1 Gestione Servizi Finanziari	<p>Le principali criticità operative affrontate nel periodo di riferimento sono derivate dall'introduzione della riforma del sistema contabile c.d. dell'armonizzazione, che ha innovato profondamente la materia e imposto criteri e moduli operativi del tutto diversi da quelli tradizionalmente in uso nel mondo delle autonomie locali.</p>	<p>Si è provveduto alla partecipazione a corsi di formazione specifica sui temi della nuova contabilità armonizzata, nonché utilizzato la collaborazione della software house fornitrice degli applicativi utilizzati per la tenuta della contabilità comunale, al fine della ricodifica del piano dei conti comunale e del concreto avvio del nuovo sistema contabile.</p>
Settore 3 - U.O. 3.1 Risorse Umane e Organizzazione	<p>Anche in materia di gestione delle risorse umane le principali criticità riscontrate</p>	<p>Si è provveduto all'aggiornamento professionale, nonché al potenziamento</p>



	sono connesse alle difficoltà di applicazione di un quadro normativo del tutto disarticolato e oggettivamente difficile da porre in essere. Inoltre, è da segnalare la convenzione con il Comune di Lastra a Signa per la gestione associata del personale, che ha determinato un carico di lavoro aggiuntivo, visto lo scarso apporto di tale ultimo Comune in termini di forza lavoro aggiuntiva.	dei contatti e della collaborazione con istituzioni e organizzazioni, quali Anci Toscana ed Aran. Relativamente alla convenzione con il Comune di Lastra a Signa, si è provveduto ad una migliore organizzazione delle competenze degli uffici, tale da consentire il disimpegno dei compiti aggiuntivi di che trattasi.
Settore 3 - U.O. 3.1 Entrate e Fiscalità Locale	Le principali criticità sono state riscontrate nella gestione dell'accertamento tributario, particolarmente in materia di Ici/Imu sulle aree edificabili.	Si è provveduto ad una riorganizzazione delle competenze del servizio, al fine di liberare risorse umane da utilizzare appunto nella gestione del contenzioso tributario.
Settore 4 - U.O. 4.1 Pianificazione territoriale ed urbanistica	La dotazione organica in forza presso l'Unità Operativa non risulta dimensionata per sostenere il carico di lavoro straordinario connesso all'attività di elaborazione degli strumenti generali di pianificazione territoriale e urbanistica. Tale attività ha cadenza periodica, quanto meno quinquennale, in considerazione del termine previsto dalla legge regionale in materia di governo del territorio (L.R. n° 65/2014) per la programmazione delle trasformazioni degli assetti insediativi e infrastrutturali. In particolare l'attività di elaborazione digitale della cartografia richiede un maggior numero di figure tecniche specializzate rispetto a quelle stabilmente assegnate all'Ufficio. Inoltre, l'attività di convenzionamento con i soggetti privati attuatori degli interventi previsti negli strumenti di pianificazione urbanistica determina, sulla base degli impegni assunti dalle parti, lo svolgimento di una serie di attività, di competenza di vari uffici comunali, in particolare per aspetti connessi alla realizzazione, collaudo, cessione e manutenzione di opere di urbanizzazione, costituzione di diritti reali di godimento su determinati beni, pagamento di canoni, di contributi a tantum, di contributi a fronte di spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per opere di manutenzione o altro, produzione di garanzie fideiussorie, ecc. Ciò richiede un costante coordinamento tra gli uffici interessati nonché il monitoraggio degli adempimenti di rispettiva competenza. Dal punto di vista edilizio, occorre segnalare la reiterata introduzione di disposizioni incidenti sulla disciplina urbanistica comunale, e di norme finalizzate alla semplificazione procedimentale. I sempre più frequenti adempimenti obbligatori di rendicontazione e di controllo di gestione interni all'Amministrazione Comunale richiedono un crescente impiego di risorse umane, al punto da sottrarre ingenti energie allo svolgimento delle attività specifiche svolte dal Settore, preordinate al	Si è provveduto a commissionare a Linea Comune S.p.A. un nuovo servizio, ad implementazione del contratto di servizi già in essere con il Comune, incentrato sulla fornitura di strumentazione informatica (computer e software) e di prestazioni specialistiche di supporto all'attività interna di elaborazione del nuovo Piano Operativo e di contestuale variante generale al Piano Strutturale. Si è, altresì, fatto ricorso all'esterno dell'Ente per ulteriori prestazioni specialistiche che richiedono professionalità non presenti all'interno (in particolare per elaborazioni relative ad aspetti geologici e a studi di ingegneria idraulica). Ancora, le criticità riscontrate nella gestione trasversale delle attività previste dalle convenzioni urbanistiche evidenziano l'opportunità di mettere a punto una più efficace attività di coordinamento tra gli uffici a vario titolo chiamati a dare attuazione alle specifiche previsioni nelle stesse contenute. E' stato necessario, infine, provvedere a continue attività di aggiornamento professionale e di riorganizzazione dei servizi. Infine, l'investimento nell'informatizzazione delle procedure ha garantito il complessivo efficientamento delle attività svolte dall'ufficio fornendo al contempo nuovi strumenti organizzativi.



	raggiungimento di obiettivi strategici per l'Amministrazione Comunale	
Settore 5 - Servizi Tecnici e Lavori Pubblici	Armonizzazione contabile e continuo aggiornamento normativo sulle oo.pp.	L'introduzione della contabilità armonizzata ha radicalmente stravolto il modo di pensare e di agire degli enti locali: le spese in conto capitale sono quelle in cui maggiormente si evidenzia l'impatto della riforma dell'armonizzazione, in particolare in relazione all'impossibilità di far transitare dal Fondo Pluriennale Vincolate le somme stanziare per la realizzazione di un'opera pubblica in mancanza di progettazione esecutiva e/o avvio della relativa procedura di gara nell'anno in cui sono state stanziare le risorse. Le numerose modifiche normative in materia di appalti di lavori pubblici (D..Lgs. 50/2016, D. Lgs. 56/2017), la mancanza di decreti attuativi del Codice dei Contratti e di linee guida Anac chiare ed applicabili hanno rallentato notevolmente l'espletamento delle procedure di gara, creando in alcuni periodi un totale blocco degli investimenti.
Settore 6 - UO 6.1 Segreteria Generale e Servizi al cittadino	Nel corso del mandato, in attuazione e realizzazione del progetto di apertura del Punto Comune e della ristrutturazione degli uffici posti al piano terrazza dove erano allocati i servizi demografici, si sono riscontrate diverse criticità logistiche e organizzative. Infatti è stato necessario programmare il trasferimento dell'anagrafe, dello stato civile e dell'ufficio elettorale in postazioni separate, utilizzando per l'ufficio anagrafe i locali dell'ufficio ambiente al piano terrazza, per l'ufficio elettorale un ufficio al III piano del palazzo comunale, e per lo stato civile la stanza denominata saletta riunioni posta nelle adiacenze del bar sempre nell'area del palazzo comunale. La frastagliata collocazione ha causato qualche difficoltà, sia gestionale che nella resa dei servizi al pubblico, che però è stata affrontata e sostenuta, pur se con un ridotto orario di apertura al pubblico, dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30	Con la conclusione dei lavori di ristrutturazione e l'apertura del Punto comune sono stati riunificati i servizi demografici in un'unica postazione, ma soprattutto con l'allocazione delle attività di front office anagrafico presso il Punto Comune si sono ampliati in grande misura gli orari del servizio al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.30 orario continuato e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.45. Si ritiene pertanto che, superate le criticità dei lavori, il risultato abbia portato una effettivo miglioramento sia nella qualità dei locali, sia in termini estetici nel lay out, che di confort, oltre che un effettivo incremento nella qualità e nella quantità dei servizi offerti al pubblico.
Settore 6 - UO 6.2 Programmazione, Controllo e Ufficio del Sindaco	Le maggiori criticità sono state riscontrate nel mantenere rapporti collaborativi con le società, forse dovuti anche all'esiguità della percentuale di possesso detenuta da questo Ente. I problemi sono sorti in fase di rendicontazione a favore degli organi preposti (Corte dei Conti e Mef) di dati non presenti né sui siti delle società né nei documenti pubblicati presso la CCIAA.	Creazione di un questionario approvato con il Piano annuale dei servizi e sottoposto annualmente alle società.

## 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati da apposito decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	1 su 10	1 su 10

In fase di rendicontazione della gestione 2017 e 2018 sono stati calcolati anche i nuovi parametri per gli enti strutturalmente deficitari approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti Locali nella seduta del 20 febbraio 2018. L'applicazione di tali parametri avviene in via sperimentale, in attesa di testarne la validità nella segnalazione delle criticità finanziarie:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri oltre i valori soglia individuati dall'Osservatorio	0 su 8	0 su 8

<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>
--

**3 Attività normativa**

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

<b>Modifica/Adozione</b>	<b>Data</b>	<b>Motivazione</b>
Imposta Unica Comunale. Approvazione del Regolamento Comunale di applicazione dell'Imposta Municipale Propria.	23/07/2014	Delibera Consiglio Comunale n. 56
Tributo sui Servizi indivisibili. Approvazione del Regolamento comunale di applicazione.	23/07/2014	Delibera Consiglio Comunale n. 58
Tassa sui Rifiuti ( TARI ). Approvazione del Regolamento comunale di applicazione.	23/07/2014	Delibera Consiglio Comunale n. 60
Nuovo Regolamento "Scandicci Cultura", Istituzione del Comune di Scandicci. Approvazione.	23/07/2014	Delibera Consiglio Comunale n. 64
Modifica art 7 bis del regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.	12/11/2014	Delibera Consiglio Comunale n. 100
Regolamento per la concessione del sottosuolo comunale per la posa di infrastrutture a servizio di impianti tecnologici - Abrogazione	18/03/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 29
Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Modifiche. Regolamento per il commercio su aree pubbliche , correzione scheda per errore materiale.	18/03/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 31
Adeguamento normativo del Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio alla DPGR 64/R/2013. Aggiornamento del Regolamento Edilizio alla Legge Regionale 11 novembre 2014 n. 65. Approvazione.	06/05/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 55
Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI). Modifiche.	20/05/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 64
Tributo sui servizi indivisibili. Modifiche al Regolamento Comunale.	20/05/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 65
Imposta Municipale Propria. Modifiche al Regolamento Comunale.	20/05/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 67
Regolamento per il funzionamento e la gestione dei cimiteri per animali d'affezione. Approvazione	30/06/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 71
Regolamento per edilizia residenziale con finalità sociali. Approvazione.	30/06/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 72
Regolamento per edilizia residenziale con finalità sociali. Articolo 14. Modifiche. Approvazione	30/09/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 107
Appalto fornitura di beni e servizi. Procedura di gara con nomina Commissione giudicatrice. Approvazione Regolamento interno.	06/10/2015	Delibera Giunta Comunale n. 155
Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà dei Comuni del LODE Fiorentino (Art. 3, Comma 1, Legge Regionale n. 96/1996 come modificata dalla Legge Regionale n. 41/2015).	04/11/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 112
Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo	30/11/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 128

degli alloggi di E. R. P. di proprietà dei Comuni del LODE Fiorentino (Art. 3, Comma 1, L.R.T. n. 96/1996 come modificata dalla Legge Regionale n. 41/2015). Modifiche Approvazione.		
Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare. Modifica.	21/12/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 139
Regolamento per la disciplina dei controlli del rendimento energetico degli impianti termici di cui alla Legge 10/1191. Approvazione.	21/12/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 140
Regolamento per l'applicazione dell'Istituto dell'Accertamento con adesione ( d.lgs 19.06.1997 n. 218 ). Approvazione.	21/12/2015	Delibera Consiglio Comunale n. 142
Regolamento per la corresponsione dei compensi per l'Avvocatura Comunale. Approvazione.	22/12/2015	Delibera Giunta Comunale n. 204
Tributo sui servizi indivisibili. Modifiche al Regolamento Comunale	28/04/2016	Delibera Consiglio Comunale n. 40
Addizionale Comunale all'IRPEF. Conferma aliquota per l'anno 2016 e modifica del Regolamento Comunale.	28/04/2016	Delibera Consiglio Comunale n. 41
Imposta Municipale Propria. Modificazioni al Regolamento Comunale e Conferma delle aliquote per l'anno 2016.	28/04/2016	Delibera Consiglio Comunale n. 42
Tassa sui Rifiuti (TARI). Individuazione delle scadenze di versamento e modifica del Regolamento Comunale. Affidamento a Quadrifoglio SpA del servizio di riscossione ed accertamento. Anno 2016.	28/04/2016	Delibera Consiglio Comunale n. 43
Regolamento Comunale per l'installazione di strutture esterne per ristoro all'aperto (Dehors)	11/05/2016	Delibera Consiglio Comunale n. 51
Commissione Comunale per la formazione della graduatoria E.R.P. e per la mobilità degli assegnatari ex art. 5 del Regolamento previsto all'art. 3 della L.r.t. 41/2015. Regolamento per il funzionamento della Commissione. Adozione.	28/06/2016	Delibera Giunta Comunale n. 112
Settore Entrate. Regolamento Comunale per l'applicazione del diritto di interpello.	25/07/2016	Delibera Consiglio Comunale n. 90
Modifica Regolamento organico e di servizio del Corpo Vigili Urbani	25/10/2016	Delibera Giunta Comunale n. 173
Approvazione nuovo piano/regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche - Aggiornamento Direttiva Bolkestein	25/11/2016	Delibera Consiglio Comunale n. 159
Regolamento per l'applicazione degli istituti defattivi del contenzioso tributario. Approvazione.	20/12/2016	Delibera Consiglio Comunale n. 171
Regolamento Verde Urbano. Approvazione.	20/12/2016	Delibera Consiglio Comunale n. 175
Nuovo regolamento della Biblioteca di Scandicci. Approvazione.	06/03/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 26
Imposta Municipale Propria (IMU). Modificazioni al Regolamento comunale e conferma delle aliquote per l'anno 2017. Approvazione.	31/03/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 38
Tributo sui servizi indivisibili (TASI). Modificazioni al Regolamento Comunale e conferma aliquote per l'anno 2017. Approvazione.	31/03/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 39
Tassa sui Rifiuti (TARI). Individuazione delle scadenze di versamento e della Società ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA per il servizio di riscossione ed accertamento, anno 2017. Modifiche del Regolamento Comunale.	31/03/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 41
COSAP - Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Modifiche del Regolamento Comunale.	31/03/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 43
Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi. Modifica art. 48.	26/04/2017	Delibera Giunta Comunale n. 70
Regolamento comunale per l'esercizio del gioco lecito. Approvazione	16/05/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 63

Modifiche al "Regolamento Comunale per l'installazione di strutture esterne per ristoro all'aperto" approvato con Deliberazione Consiliare n. 51 del 11/05/2016.	29/05/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 71
Regolamento Comunale di Igiene in materia di alimenti e bevande. Modifiche	30/06/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 101
Regolamento sui procedimenti di assunzione del personale. Presentazione delle domande di partecipazione con modalità anche on-line.	11/07/2017	Delibera Giunta Comunale n. 119
Regolamento per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali. Modifiche.	30/11/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 181
Regolamento per la concessione di aree per l'installazione e l'esercizio di parchi divertimento, piccoli complessi di attrazioni e di singole attrazioni nonché di circhi equestri e trattenimenti vari. Approvazione.	19/12/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 188
Piano Comunale/Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. Modifiche.	19/12/2017	Delibera Consiglio Comunale n. 189
Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Struttura organizzativa. Modifiche.	19/12/2017	Delibera Giunta Comunale n. 205
Regolamento Comunale per l'applicazione degli strumenti deflativi del contenzioso tributario. Modificazioni.	08/02/2018	Delibera Consiglio Comunale n. 12
Regolamento per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali. Modifiche all' art. 12.	08/02/2018	Delibera Consiglio Comunale n. 14
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Modificazioni. Conferma delle aliquote per l'anno 2018.	15/03/2018	Delibera Consiglio Comunale n. 23
Regolamento per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI). Modificazioni. Conferma aliquote anno 2018.	15/03/2018	Delibera Consiglio Comunale n. 24
Regolamento per l'Edilizia residenziale con finalità sociali modifiche ed integrazioni. Approvazione	15/03/2018	Delibera Consiglio Comunale n. 34
Regolamento per l'utilizzazione di graduatorie di concorso approvate da altre amministrazioni. Approvazione.	12/04/2018	Delibera Giunta Comunale n. 56
Regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo delle graduatorie approvate da altre amministrazioni. Integrazione e modifica.	05/06/2018	Delibera Giunta Comunale n. 90
Regolamento di contabilità. Approvazione	07/02/2019	Delibera Consiglio Comunale n. 6
Regolamento sui controlli interni. Modifica.	07/02/2019	Delibera Consiglio Comunale n. 7
Premio Donna Città Scandicci. Modifica Regolamento.	07/02/2019	Delibera Consiglio Comunale n. 8

## 4 Attività tributaria

### 4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

#### 4.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):



Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%

#### 4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquote:

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,50%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	78,10%	80,59%	94,33%	99,39%	99,79%
Costo del servizio procapite	241,89	242,94	227,24	196,69	197,61

## 5 Attività amministrativa

### 5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 28/11/2013, ha adottato un sistema di controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta;
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti;
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio;
- a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni,
- a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti (deliberazione Giunta Comunale, relativamente all'assegnazione delle risorse ed obiettivi, del Consiglio Comunale, per quanto



concerne la verifica sull'attuazione dei programmi):

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2014	2015	2016	2017	2018
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	02/10/2014	22/07/2015	31/05/2016	04/04/2017	20/03/2018
Verifica attuazione programmi	30/09/2014	21/07/2015	25/07/2016	18/07/2017	26/07/2018

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi;
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2014	2015	2016	2017	2018
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	152,00	137,00	134,00	119,00	102,00
Numero obiettivi strategici	35,00	26,00	24,00	28,00	24,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	276,00	355,00	442,00	406,00	383,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	13,80	19,72	24,55	22,55	21,27
Media indicatori per obiettivo	1,47	2,17	2,79	2,76	3,03

Con riferimento alle attività di controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction;
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa;
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

I risultati riferibili alle attività di controllo sulla qualità dei servizi sono sintetizzate nelle seguenti tabelle (i valori assegnati sono compresi tra 1 e 10):

Qualità dei servizi	2014	2015	2016	2017	2018
Ufficio entrate	7	7	7	7	7
Servizi Demografici	n.r.	8,75	8,62	-	7
Ufficio Edilizia	n.r.	8,56	8,33	8,63	7
Agenzia formativa	8,41	9,01	8,11	7,51	7

### **5.1.1 Controllo di gestione**

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

#### **Personale**

Gli obiettivi del programma di mandato raggiunti sono così sintetizzati:

- consolidamento delle posizioni manageriali dirigenziali e rafforzamento delle competenze tecnico-amministrative;
- mantenimento degli organici nella Polizia Municipale, nei Servizi Educativi di asili nido e scuola infanzia e rafforzamento nel settore dei Servizi Sociali.

Il contenimento della spesa di personale è stato raggiunto con processi di riorganizzazione e razionalizzazione che hanno coinvolto i servizi amministrativi generali e i servizi delle attività tecniche svolte da personale operaio. In questi due ambiti è stata realizzata una riduzione in termini assoluti del numero di unità di personale

Con i suddetti strumenti è stato possibile rispettare i limiti di spesa di personale imposti dalle normative vigenti.

#### **Lavori Pubblici**

Le principali opere previste e realizzate, relativamente alle "piazze", agli "edifici scolastici e pubblici" all'impiantistica sportiva", alla "viabilità" e al "risparmio energetico", sono:

Riorganizzazione funzionale di Piazza Vittorio Veneto

Realizzazione nuovo plesso scolastico Turri – Scuola sperimentale per l'infanzia 0-6

Nuove coperture Scuole Gabbrielli e Rodari

Palazzo Comunale Ristrutturazione Edilizia Front Office

Interventi di adeguamento antincendio dei seguenti edifici scolastici:

Asilo nido Bianconiglio via Pacini

Asilo nido Stacciaburatta via Duprè

Asilo nido Makarenko via Makarenko

Asilo nido Ciari via Fanfani

Scuola materna I. Calvino via Boito

Scuola materna J. Mirò via del Molin Nuovo

Scuola elem. G. Marconi via Verdi

Realizzazione di campo in erba sintetica calcio a 7 nell'area sportiva San Giusto

Edificio Polifunzionale area ex Socet – Ristrutturazione locali accessori palestra

Riqualificazione Via delle Fonti

Sistemazione Via di Castelpulci 1° e 2° stralcio

Riqualificazione strettoria Via del Ponte a Greve

Nuova Accessibilità Area Scuola Cani Guida

Realizzazione di due Rotatorie Stradali Turri-Oder e Rialdoli Donizzetti

Nuova viabilità Via dei Ciliegi, via Ponte alla Formicola e via Unità d'Italia

Realizzazione n.2 Casse di espansione torrenti Vingone e Soglia ( Consorzio)

Realizzazione Via due giugno

Realizzazione parcheggio scambiatore Villa Costanza

Nuova Centrale termica Palazzetto dello sport

Riqualificazione energetica di centrali termiche a servizio delle seguenti scuole ed edifici comunali:

- asilo stacciaburatta (via Duprè)
- materna Juan Mirò (via Molin Nuovo)
- elementare Marconi (Via Verdi)
- elementare D. Campana
- elementare XXV Aprile
- elementare A. Pettini
- elementare S. Pertini
- media E. Fermi
- media Rodari
- media Spinelli
- Teatro Studio
- materna di Rinaldi
- materna di Marciola

#### OPERE IN CORSO

Ristrutturazione e Ampliamento Scuola Elementare Pettini

Riqualificazione Largo Spontini

Variante San Vincenzo a Torri (con contributo Città Metropolitana)

#### OPERE CANTIERABILI

Riqualificazione Piazza Giovanni XXIII

Adeguamento prevenzione incendi scuola Elementare Dino Campana

Rifacimento copertura e facciate scuola Media E. Fermi

### **Gestione del Territorio**

Il quinquennio trascorso è stato caratterizzato da un'intensa attività a livello di pianificazione attuativa, sia di iniziativa pubblica che di iniziativa privata. La pianificazione di iniziativa pubblica si è concentrata in particolare sulle aree centrali della città poste lungo il tracciato tramviario, di rilevanza strategica per la trasformazione e la qualificazione identitaria del capoluogo. Per quanto riguarda l'iniziativa privata, nonostante il periodo di pesante crisi economica, si è comunque registrata, in generale, una discreta vivacità nella presentazione di progetti volti a porre in attuazione le vigenti previsioni urbanistiche.

Per quanto riguarda la pianificazione attuativa di iniziativa pubblica il Consiglio Comunale:

- ha approvato il Progetto Unitario relativo all'area di trasformazione TR 04b (corrispondente alla zona n. 2 del "Programma Direttore") finalizzata alla definizione degli spazi urbani nel tratto compreso tra Piazzale della Resistenza e Via Mario Luzi;
- ha adottato il nuovo Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alla vasta area di trasformazione TR04c, corrispondente alle zone nn. 3 (parte), 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del "Programma Direttore per la realizzazione del nuovo centro della città", che costituisce una rielaborazione - con sensibile riduzione del dimensionamento complessivo - dello strumento attuativo adottato nel 2010 e mai giunto a definitiva approvazione;
- ha approvato il Progetto Unitario relativo all'area di trasformazione TR 04cbis (corrispondente a parte della zona n. 3 del "Programma Direttore") finalizzata alla

realizzazione di un polo integrato di alta formazione e di sviluppo d'impresa per design e marketing nel settore della moda, in diretta correlazione funzionale con la sede di Polimoda, inaugurata nel febbraio 2015.

Per quanto riguarda l'iniziativa privata, nel quinquennio trascorso il Consiglio Comunale:

- ha approvato il Progetto Unitario relativo all'Unità di Intervento n. 2 dell'area di riqualificazione RQ 04c, corrispondente all'isolato urbano posto tra Via Carducci e Via Francoforte sull'Oder;
- ha approvato il Progetto Unitario relativo all'area di trasformazione TR 09d (Via della Pieve) posta a breve distanza dalla Pieve di San Giuliano a Settimo e dal plesso scolastico Olmo-Pieve. La previsione, finalizzata alla realizzazione, da parte del soggetto privato attuatore, di nuova edificazione residenziale per finalità sociali (mq 4.000 di Sul), risulta in fase avanzata di realizzazione. Il Comune ha predisposto, a seguito di pubblicazione di specifico avviso, la graduatoria per l'assegnazione di n. 22 alloggi da destinare alla locazione a canone agevolato e n. 18 alloggi da destinare alla locazione con patto di futura vendita. Tali alloggi risultano per l'80% riservati a giovani coppie;
- ha approvato il Piano Attuativo relativo alla realizzazione dell'area destinata a campeggio in località 'La Querce', con strutture di servizio per 400 mq di superficie utile lorda (Sul).

Altre previsioni attuative di iniziativa privata approvate dal Consiglio Comunale nel quinquennio riguardano interventi per lo più volte all'integrazione degli assetti insediativi e/o alla risoluzione di situazioni localizzate di degrado urbanistico o paesaggistico-ambientale, quali:

- Progetto Unitario relativo alla piccola area di trasformazione TR 09h, immediatamente adiacente all'abitato di Capannuccia, per la realizzazione di modesto intervento di completamento ad uso residenziale (mq 500 di Sul);
- Progetto Unitario relativo all'area di trasformazione TR 01b (Via Allende) finalizzata alla realizzazione di un piccolo intervento di integrazione residenziale (mq 700 di Sul) e alla definizione dell'assetto delle aree pubbliche in sinistra idrografica del Fiume Greve nel tratto interessato dall'intervento;
- Progetto Unitario relativo all'Unità di Intervento n. 2 dell'area di riqualificazione RQ 09a (Via di Porto / loc. S. Giuliano a Settimo), finalizzato al superamento delle condizioni di degrado urbanistico (presenza di edifici e manufatti incongrui legittimati con condono edilizio) mediante realizzazione di un piccolo insediamento residenziale;
- Progetto Unitario relativo all'area di riqualificazione RQ 08c, corrispondente ad un lotto privato in parte ineditato sito ai margini dell'abitato di Badia a Settimo, con accesso da Via del Pellicino, finalizzato all'integrazione degli assetti insediativi nelle aree immediatamente adiacenti alle recenti realizzazioni del comparto P.E.E.P., mediante realizzazione di un piccolo intervento residenziale a bassa densità, previa demolizione delle consistenze edilizie esistenti;
- Progetto Unitario relativo all'area di trasformazione TR 01c in località S. Giusto a Signano, destinata alla realizzazione di un modesto intervento di integrazione residenziale, per complessivi mq 1.000 di Sul. La realizzazione dell'intervento privato è subordinata alla cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di una porzione di terreno da utilizzarsi per interventi di edilizia residenziale con finalità sociali;
- Progetto Unitario relativo all'area di riqualificazione RQ 04d in Via Rialdoli, finalizzato alla realizzazione di un intervento di sostituzione edilizia a fini residenziali;
- Progetto Unitario relativo all'area di trasformazione TR 07a, in località 'Casicciole', in immediata adiacenza all'abitato di Borgo ai Fossi (intervento di integrazione residenziale per 1.000 mq di Sul, con incremento delle dotazioni di parcheggio pubblico a servizio della frazione);



- Progetto Unitario relativo all'area di trasformazione TR 12c (S. Vincenzo a Torri), finalizzato alla realizzazione di un modesto intervento di nuova edificazione residenziale a bassa densità (mq 1.150 di superficie utile lorda (Sul) complessivi). L'intervento privato è subordinato alla cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di una porzione di terreno per futuri interventi di edilizia residenziale con finalità sociali.

Interventi in attuazione nel quinquennio:

- ultimazione dei lavori relativi all'area 'TR 03a - Via Masaccio / struttura commerciale di quartiere e verde pubblico attrezzato' e realizzazione della passerella sul torrente Vingone che collega l'area medesima con l'insediamento della SOCET;
- ultimazione del secondo stralcio attuativo del Piano di Recupero per l'area RQ 05a\* - Area ex Fonderia "Le Cure", relativo alla realizzazione di un edificio direzionale e di un magazzino meccanizzato;
- ultimazione dell'intervento relativo all'area TR 09a\* - Loc. 'I Pratonì' / completamento e integrazione di area produttiva speciale di risanamento ambientale;
- ultimazione dell'Unità di Intervento 1 dell'area RQ 09b\* - Via delle Fonti / riqualificazione di area con deposito di inerti e materiali mediante realizzazione di insediamento residenziale;
- ultimazione dei lavori del piccolo intervento di completamento residenziale (CP 07a\*) in Via del Botteghino a Borgo ai Fossi;
- ultimazione dell'intervento di completamento residenziale in Via dei Rossi (area CP 04a\* / mq 650 di Sul);
- ultimazione dell'intervento relativo all'area CP 05a - Via Pacini / edilizia residenziale con finalità sociali, di proprietà del Comune (edificio per alloggi a canone agevolato e concordato);
- Schema Direttore dell'Acciaio (realizzato il lotto ricadente nella sub-area C e posto in realizzazione il lotto sub-area B);
- avvio della realizzazione delle opere di urbanizzazione e di parte degli interventi edilizi previsti dal Piano di Recupero relativo all'area di riqualificazione RQ 12b (Area ex Centro Zootecnico "Le Palle"), situata lungo la S.P. n. 12 'Empolese' in prossimità dell'abitato di San Vincenzo a Torri, comprendenti la modifica del tracciato della S.P. n. 12 'Empolese';
- avvio della realizzazione dell'edificio residenziale previsto nell'area di completamento CP 04b in Via O.A. Romero (Sul massima edificabile di mq 300 - Unità di Intervento n. 1), a seguito dell'intervenuta cessione gratuita all'Amministrazione Comunale della porzione di terreno corrispondente all'Unità di Intervento n. 2.

Altre previsioni attuative, alcune di evidente rilevanza strategica, non hanno invece trovato attuazione (o sono state realizzate solo in parte) nello scorso quinquennio, pur a fronte di pianificazione attuativa approvata e, in alcuni casi, dell'avvenuto rilascio dei titoli abilitativi:

- Piano Attuativo relativo all'Area commerciale di interesse regionale (ex C.D.R.) - area TR 06b;
- Progetto Unitario per la riqualificazione di Largo Spontini nel quartiere di Casellina (area TR 05a), con interventi di integrazione residenziale e di ridefinizione dello spazio pubblico;
- Progetto Unitario relativo all'area di riqualificazione RQ 01b per il recupero di un'area con opifici dismessi (ex fornaci) in località S. Giusto a Signano.

Inoltre, sono stati solo parzialmente realizzati gli interventi previsti dal Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'area di trasformazione TR 06a\* (comparto produttivo in località 'Padule'). Lo strumento attuativo approvato prevedeva la realizzazione di un vasto comparto produttivo unitario di elevato standard qualitativo sotto il profilo architettonico e funzionale,

caratterizzato dalla presenza di attività complementari e di supporto, oltre alla realizzazione di una ampia area di verde pubblico attrezzato, utilizzabile per attività e manifestazioni di vario tipo.

Nel corso del mandato sono giunte a scadenza le previsioni quinquennali del Regolamento Urbanistico approvato nel 2013. La nuova programmazione urbanistica quinquennale prende forma nel Piano Operativo (individuato nella L.R. n° 64/2014 quale strumento generale di pianificazione urbanistica in luogo del Regolamento Urbanistico), adottato con deliberazione C.C. n. 78 del 10.07.2018, appena due giorni dopo il venir meno delle previsioni del Regolamento Urbanistico soggette a decadenza. Il Consiglio Comunale ha assunto le proprie determinazioni riguardo alle osservazioni pervenute con deliberazione n° 127 del 19.12.2018.

Contestualmente all'elaborazione del Piano Operativo è stata altresì elaborata una Variante al vigente Piano Strutturale, ai fini:

- del suo adeguamento alla L.R. 65/2014 ed in particolare di parte degli elaborati costituenti lo "statuto del territorio";
- della sua conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27.03.2015;
- del recepimento delle disposizioni contenute nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato dal Comitato Istituzionale Integrato con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016.

Tale Variante è stata adottata con deliberazione C.C. n° 77 del 10.07.2018. Il Consiglio Comunale ha assunto le proprie determinazioni riguardo alle osservazioni pervenute con deliberazione n° 127 del 19.12.2018.

La definitiva approvazione della Variante al Piano Strutturale e del Piano Operativo è prevista entro il termine del presente mandato amministrativo.

La nuova programmazione quinquennale, oggetto, come detto, del Piano Operativo, conferma:

- le previsioni previgenti, principalmente in riferimento alle aree lungo l'asse tranviario non ancora realizzate, e costituenti tuttora ambiti strategici per i processi di sviluppo sostenibile del territorio nonché per la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio insediativo e ambientale;
- gli obiettivi di sviluppo della mobilità sostenibile grazie all'individuazione di un nuovo tracciato per l'estensione della tramvia, delle fonti rinnovabili di energia, del risparmio energetico, del corretto impiego delle risorse e dei principi della perequazione urbanistica.

Rispetto al Regolamento Urbanistico 2013, il Piano Operativo prospetta una riduzione delle previsioni di nuova edificazione, incentivando il recupero ed il riuso degli edifici e delle volumetrie esistenti. Favorisce, comunque, le iniziative a vantaggio delle dotazioni di Edilizia Residenziale Pubblica, anche mediante la cessione di aree da parte di privati, a riscontro degli esiti del monitoraggio dei dati relativi alla domanda e all'offerta di edilizia residenziale sociale, dai quali emergono sempre più pressanti esigenze abitative.

Il processo di formazione della nuova pianificazione urbanistica risulta strategicamente integrato con gli strumenti di pianificazione dei Comuni contermini e della Città Metropolitana di Firenze, in linea con le dinamiche di sviluppo sempre maggiormente orientate a dimensioni metropolitane ovvero di area vasta.



A livello infrastrutturale il Piano prevede un sistema integrato della mobilità e della sosta, e il potenziamento della rete pedo-ciclabile.

Il lavoro e la valorizzazione delle funzioni produttive costituiscono il cuore delle scelte urbanistiche del Piano.

Permangono norme e previsioni a tutela della produzione manifatturiera incentivandone la qualificazione, che individuano la forte presenza di destinazioni legate ai servizi lungo l'asse tranviario, e a sostegno del potenziale sviluppo turistico-ricettivo urbano e collinare.

La tutela attiva del patrimonio ambientale e paesaggistico, rappresentato principalmente dal territorio collinare, resta valore fondativo degli strumenti urbanistici comunali, anche attraverso il supporto ai soggetti produttivi e domestici che grazie alla loro attività risultano i principali protagonisti della cura del paesaggio.

Le previsioni del primo Piano Operativo Comunale contengono interventi finalizzati a migliorare e ricucire contesti urbani periferici innalzando la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni ospitate nei nostri Quartieri.

Questo appare quanto mai strategico in relazione alla dinamica demografica che segna un progressivo incremento dell'età media della popolazione residente.

### **Istruzione pubblica**

Posto l'obiettivo di promuovere e sostenere la socializzazione e l'educazione dei bambini assicurandone l'accesso generalizzato ai servizi educativi della prima infanzia, anche sulla base delle indicazioni normative nazionali e regionali, il coordinamento pedagogico comunale opera come cabina di regia del sistema pubblico/privato, in rapporto alla implementazione di una rete cittadina per la prima infanzia che offre una pluralità di modalità gestionali ed operative atte alle diverse esigenze dei piccoli e delle loro famiglie: nidi a gestione diretta (Bianconiglio, Stacciaburatta, La Girandola); nidi a gestione privata o in affidamento al privato sociale (Alberomago, La Pinetina, Lagodrago, Dolcenido, L'Oasi, Hakuna Matata, Tre piccoli gufi, Sacro Cuore); spazi gioco (Coccole e Giochi, Pane e Cioccolata); centri integrati 1-6 (Ciari, Turri, Makarenko). L'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia è sostenuto dalle misure regionali Posti-Bambino (contributo del Fondo Sociale Europeo finalizzato al sostegno dell'offerta dei servizi per la prima infanzia (3 - 36 mesi) e Buoni Scuola (contributo regionale finalizzato al sostegno alle famiglie per la frequenza dei bambini 3-6 anni delle scuole dell'infanzia paritarie private).

Per quanto riguarda il primo ciclo d'istruzione (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado), è stata consolidata l'azione congiunta con i tre Istituti Comprensivi per la razionalizzazione della rete scolastica (dimensionamento), il contenimento dei fenomeni di abbandono e disagio ("La Città per i Ragazzi") e di potenziamento dell'offerta formativa (POF territoriale), a favore di una popolazione scolastica complessiva di 4519 alunni nel corrente anno scolastico.

Per il secondo ciclo, i due Istituti d'Istruzione Superiore hanno incrementato la propria offerta formativa con nuovi indirizzi e, ad oggi, accolgono una popolazione scolastica di 2052 studenti. Apposite convenzioni permettono di accogliere per attività di stage gli studenti in Alternanza Scuola Lavoro come pure in Tirocinio curricolare universitario e Tirocinio extracurricolare GiovaniSì. Progetti specifici per attività socio educative su bando del Servizio Civile Nazionale e Regionale sono rivolti a giovani dai 18 ai 28 anni .

Il ciclo terziario (post diploma) ha consolidato sul territorio l'ITS MITA ed il Polimoda come polo di alta formazione per la moda ed il design.

Nell'ambito dei servizi ausiliari per il diritto allo studio è stata svolta una nuova gara per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica ed è stato esternalizzato il trasporto scolastico.

## **Ciclo dei rifiuti**

I principali obiettivi inseriti in materia di rifiuti nel programma di mandato 2014-2019 sono i seguenti:

- 1) incrementare la percentuale di raccolta differenziata, puntando all'obiettivo del 70%;
- 2) potenziare la raccolta porta a porta nelle frazioni minori e nei territori più urbanizzati (aree industriali);
- 3) dotare la città di postazioni di cassonetti adatti alla raccolta differenziata dei rifiuti con utilizzo di sperimentazioni di tipologie di raccolta alternative (quali ad es. postazioni ad accesso controllato con chiavette elettroniche);
- 4) attivare forme di sensibilizzazione e comunicazione (all'interno delle scuole, delle comunità, delle attività produttive) per incentivare il riciclo, la raccolta differenziata e il riuso.

Per quanto riguarda l'obiettivo 1), tra il 2013 e il 2018 si è ottenuto un aumento della percentuale di raccolta differenziata, calcolata secondo il metodo RD 1248/2009, pari al 9,7%, passando dal 54,6% del 2013 al 64,3% del 2018. Tale risultato è stato ottenuto attraverso una riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti, comprensivo di ampliamento della raccolta porta a porta come da obiettivo 2) e di introduzione del sistema con postazioni di raccolta differenziata ad accesso controllato come da obiettivo 3), ed in particolare consistente in:

- completamento del sistema di raccolta porta a porta nell'area industriale tra Casellina ed il confine con Lastra a Signa (zone di Granatieri, Olmo e Praton), con raggiungimento nel 2018 di una percentuale di raccolta differenziata pari al 70%;
- introduzione del sistema misto porta a porta e conferimento ad accesso controllato del rifiuto indifferenziato nell'area di San Vincenzo a Torri con raggiungimento nel 2018 di una percentuale di raccolta differenziata maggiore al 70%;
- introduzione del sistema di raccolta differenziata a controllo volumetrico del rifiuto indifferenziato nelle aree di San Giusto, Badia a Settimo, San Colombano ed area Socet, con raggiungimento nel 2018 di una percentuale di raccolta differenziata pari al 74%.

Per quanto riguarda l'obiettivo 3), nel mese di marzo 2019 sarà completata la trasformazione del sistema di raccolta differenziata nelle aree del Centro città (zone di Vingone, Centro e Casellina, per un totale di circa 22000 utenze coinvolte), con introduzione del sistema ad accesso controllato con chiavetta elettronica per le frazioni indifferenziato, carta ed organico e con riassetto delle postazioni di cassonetti con inserimento di tutte le frazioni di raccolta differenziata. Tali attività di trasformazione, visti i dati di percentuale di raccolta differenziata riscontrati nelle aree trasformate con sistema a controllo volumetrico dell'indifferenziato nel 2018, consentiranno di arrivare nel 2019 all'obiettivo del 70% di differenziata su scala comunale.

Per quanto riguarda l'obiettivo 4), nell'ambito delle attività di trasformazione dei sistemi di raccolta differenziata sono stati effettuati:

- incontri di sensibilizzazione e comunicazione con la cittadinanza e con le associazioni di categoria delle attività produttive ed in tutte le aree del territorio comunale finalizzati a spiegare le modalità di raccolta differenziata ed incentivare il riciclo ed il riuso;
- campagna comunicativa con materiale informativo per un'adeguata raccolta differenziata consegnato alla cittadinanza;
- iniziative di sensibilizzazione rivolte alle scuole in materia di raccolta differenziata, riciclo e riuso.

Verde Urbano:

- Aumento della superficie a verde gestito, pari a 82.000 mq circa, e piantagione di circa 400 nuovi alberi;

- Approvazione nuovo regolamento verde urbano con D.C.C. n° 175/2016;
- Realizzazione censimento informatizzato di circa 11.800 alberi pubblici urbani (escluso area collinare e Poggio Valicaia), ed avvio valutazioni alberature impostata sul concetto di rischio arboreo;
- Realizzazione pagina web accessibile a tutti che descrive il sistema arboreo pubblico;
- Attuazione del progetto "Il gioco si fa bello" di riqualificazione aree ludiche giardini urbani con incremento di circa 40 nuovi giochi, centinaia di nuovi mq di pavimenti anti-trauma, e nuovi arredi urbani (panchine, cestini ecc);
- Nuovi allestimenti floreali in numerose aree a verde pedonali (P.zza Togliatti, Via Burchietti, Piazza Resistenza, Via Turri, Via Monti ecc) e stradali (rotonda Piazza di Vittorio, Via Rialdoli, Via Turri ecc);
- Parziale recupero e risistemazione dell'area Ex CNR, con realizzazione del progetto "Wander and pick" mediante piantagione (e successiva raccolta dei cittadini) di migliaia di bulbi (tulipani ecc) per la rivalorizzazione dell'area;
- Affidamento nuova gestione area Poggio Valicaia
- Apertura nuovo parco Via Masaccio di circa 24.000 mq;
- Progettazione orti comunali nell'area di Via Masaccio (in corso di affidamento appalto);
- Progetto di risistemazione giardino Via M.L. King (in corso di affidamento appalto).

## **Sociale**

Il sistema di welfare comunale si è consolidato nella integrazione delle attività demandate al Consorzio SdS Area Fiorentina Nord Ovest, cui è affidata la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, con risultati di razionalizzazione e sviluppo degli interventi.

Gli interventi in ambito sociale, incrementati nel quinquennio, sono pari a € 2.982.900 di trasferimenti complessivi, ai quali va aggiunta la quota parte dei fondi regionali e da leggi nazionali intercettati dalla SdS, a beneficio di :

- Area famiglia e minori ( n. 314 utenti);
- Area adulti e disabili ( n. 143 utenti);
- Area anziani ( n. 143 utenti + n. 1200 servizi vari per pasti e accompagnamento);
- trasporto x tutte le aree (80 utenti).

Da segnalare, a fronte del progressivo invecchiamento della popolazione, l'incremento delle ore erogate per l'assistenza agli anziani che, nel quinquennio, sono passate da 6676 (di cui 1271 con fondi diretti dell'AC) alle attuali 8164 (di cui di cui 1837 con fondi diretti dell'AC).

Parimenti, l'incremento dei servizi di assistenza all'infanzia ( da 2277 a 6200 ore per scuola materna e nido ; servizi integrati 0-6) è conseguente anche all'inclusione precoce nei servizi educativi per la prima infanzia di bambini/e con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 (da 12 nell'a.s. 2014/2015 a 18 nell'a.s. 2018/2019).

A questi interventi vanno aggiunti progetti autonomamente promossi e finanziati dal Comune quali il Fondo di Solidarietà per contenere gli effetti della crisi economica e occupazionale, i Centri di ascolto e di prossimità per il microcredito e prestito d'onore (Fondo Essere), lo Sportello Immigrati per l'inclusione della cittadinanza non italiana

## **Turismo**

La consiliatura è stata soprattutto caratterizzata dagli sforzi rivolti alla realizzazione di una gestione associata dell'accoglienza e promozione turistica con altri Comuni dei territori contermini.

Dopo svariati, inutili, tentativi di coinvolgimento anche di alcuni Comuni della Val d'Elsa (Montespertoli e Certaldo), in data 1/4/2016 è stato siglato un protocollo d'intesa fra i Comuni di Scandicci, Lastra a Signa e Signa.



La legge regionale dell'anno successivo, con la divisione della Toscana in Ambiti turistici che si sono concretizzati nel 2018, ha, di fatto, superato quel protocollo d'intesa, inserendo il nostro Comune nell'Ambito turistico dell'Area Fiorentina insieme ad altri 18 Comuni, con capofila Firenze. Questo ci sta permettendo di essere inseriti, a livello di attrattività locali (beni architettonici, paesaggistici e eventi del territorio) nei circuiti di promozione turistica fiorentini. Presto, grazie al bando regionale per la start up dell'ambito, sarà realizzata una cartografia comunale e d'Ambito. A livello comunale, per ciò che riguarda il tema "turismo", diverse sono state le iniziative portate avanti da soggetti patrocinati dal Comune:

- a mezzo di un accordo con il C.A.I. e la Pro Loco di S. Vincenzo a Torri Colline Scandiccesi sono stati individuati, delocalizzati, ripuliti, segnalati e cartografati numerosi sentieri trekking sulle colline;
- per quanto riguarda i sentieri per M.B., grazie alla collaborazione delle Associazioni sportive del territorio, sono stati individuati i sentieri esistenti e geolocalizzati. E' in corso un contatto da parte dell'Associazione dei bikers attualmente presente a Scandicci con i proprietari dei terreni sui quali le piste sono presenti, per avere il loro assenso ad una segnalazione e la stampa di una carta sentieristica specifica;
- é proseguito, portato avanti dalla Pro Loco delle Colline, il progetto ITINERA che copre il periodo estivo e interessa sempre piu' protagonisti della vita associativa, turistica, enogastronomica del territorio;
- dalle Pro Loco è stato dato nuova luce a vecchi eventi del territorio che erano stati sospesi (la Fiera di Badia, la Festa del Crocifisso ecc...);
- sono state patrocinate visite guidate alla Villa di CASTELPULCI, alla parte pubblica della BADIA DI SETTIMO.

E' in fase avanzata l'idea di un'installazione di due schermi "touch screen" nell'area centrale della città e, se possibile, al parcheggio scambiatore per un'informazione turistica delle attrazioni del territorio.

### 5.1.2 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili (non si espongono i dati 2018 in quanto il processo di verifica è ancora in corso):

Obiettivo/Programma	Descrizione dei risultati conseguiti
<b>ANNO 2014</b>	
Programmazione interventi del piano opere pubbliche nel rispetto al patto di stabilità	E' stata attuata la verifica costante delle entrate ed il monitoraggio delle spese in conto capitale al fine del rispetto del patto di stabilità. Studio convenzioni con privati per finanziamenti esterni oo.pp.: obiettivo raggiunto al 100%.
Opere collaterali realizzazione 3 <sup>a</sup> corsia autostradale	Perseguita la definizione della procedura per il parere della Soprintendenza ai Monumenti sul vincolo ambientale, con nuovo progetto di sistemazione in coerenza con gli indirizzi della Amministrazione Pubblica: obiettivo raggiunto al 100%.
Raccolta differenziata rifiuti	Svolta attività di supporto per la conclusione delle procedure di affidamento della gestione di igiene urbana al Gestore unico. Sviluppo del monitoraggio della sperimentazione calotte con valutazioni dello sviluppo di ipotesi di estensione del sistema di conferimento controllato in area urbana residenziale e sviluppo dell'ipotesi del porta a porta in estensione alla zona industriale Olmo. Batteria interrata di via Carducci in attesa della conclusione della sperimentazione della mobilità rotatoria Francoforte

	sull'Oder: obiettivo raggiunto al 100%.
Aree per cani	Aree realizzate ed inaugurate: obiettivo raggiunto al 100%.
Incremento pedonalità centro città	Affidato all'ufficio progettazione, Arch. Mastrullo, che ha dato collaborazione fornendo i dati di input per recepire le indicazioni progettuali per la realizzazione del terzo lotto asse urbano: obiettivo raggiunto al 100%.
Nuovo plesso scolastico "Turri" scuola sperimentale per l'infanzia 1-6 anni	Lavori strutturali conclusi, in corso di realizzazione opere complementari impiantistica e di finitura: obiettivo nella ipotesi originaria concluso al 98%.
Opere di Urbanizzazione a scomputo oneri	1) Opere legate alla realizzazione delle casse di espansione torrente Vingone, in definizione parere ambientale. 2) Definito procedimento espropriativo in attesa inizio lavori dopo consegna aree: obiettivo 1 non valutabile per fattori esterni; 2: obiettivo conseguito 100%.
Palazzo Comunale - Progetto front office unico	Studio di fattibilità approvato: obiettivo conseguito al 100%.
Aggiornamento, Integrazione e modifica del Regolamento di Polizia Mortuaria	L'obiettivo è in linea con le attese, poiché le disposizioni introdotte con la deliberazione del C.C n. 28 del 8/4/2014, che aggiorna, integra e modifica il Regolamento di Polizia Mortuaria, vengono regolarmente attuate. Rimane solo da definire meglio il problema inerente l'accesso al Cimitero di Sant'Antonio, da parte degli utenti disabili, al fine di ridurre o eliminare la circolazione dei veicoli privati all'interno dello stesso. Tale modifica dipende dalla Società Sant'Antonio, che deve procurare le strutture necessarie per attuarla. In attesa delle stesse è stato sospeso il rilascio di nuovi permessi alla circolazione all'interno del cimitero.
Sperimentazione di istituti diretti a ridurre il contenzioso tributario.	L'obiettivo è in linea con le attese poiché: - E' stato attuato, in diversi casi, l'istituto della conciliazione riguardo ai ricorsi inerenti le aree edificabili che costituiscono la parte più rilevante del contenzioso sia sotto il profilo numerico, sia per l'entità degli importi; - E' stata approvata la deliberazione del Consiglio Comunale che definisce il valore di tutte le aree edificabili del territorio del Comune di Scandicci ai fini tributari relativamente all'anno 2009. Per la definizione dei valori di cui sopra sono stati introdotti dei nuovi criteri che meglio rispondono alla definizione legislativa per la determinazione dell'imponibile, ovvero al "valore venale delle aree edificabili al primo gennaio dell'anno di imposizione". E' presumibile che tali valori riducano il contenzioso e costituiscano un utile punto di riferimento ai fini dell'applicazione dell'istituto della conciliazione in materia tributaria. - Sono state inoltre introdotte delle modifiche operative in materia di applicazione della L.431/1998 per il pagamento dell'IMU, ai fini di ridurre il contenzioso tributario.
Applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)	I regolamenti relativi a Tasi, Tari e Imu sono stati applicati senza registrare particolari criticità. E' stato anche verificato il gettito dei tributi suddetti unitamente all'Ufficio Ragioneria.
Chiarire e definire l'inquadramento degli uffici gare-contratti e economato nell'ambito della struttura comunale quali uffici di supporto e operativi	E' continuata l'attività di consulenza e di predisposizione di gare e di contratti per conto di tutti gli uffici comunali. Da segnalare l'aggravio di lavoro dovuto all'aumento delle attività con l'aggiungersi delle gare della polizia municipale. E' stata anche predisposta la bozza del Regolamento dei contratti ed inviata agli altri uffici per i pareri di competenza. E' stato effettuato un corso al quale ha partecipato il personale degli altri uffici comunali che si occupa di appalti.
Cred, Diritto allo Studio, Servizi Educativi, Agenzia Formativa, Scandicci Cultura: consolidamento della prassi di lavoro coordinato su obiettivi comuni	Predisposto il progetto cittadino con le Associazioni all'interno del Progetto La Città per i Ragazzi con pubblicazione distribuita alla cittadinanza. Progettazione corsi di formazione rivolti agli educatori dei Comuni all'interno della Conferenza Istruzione Firenze Nord Ovest. Il Meeting sulla EduCard e sulle prospettive della formazione si è svolto alla Fabbrica dei Saperi alla presenza dell'Assessore Regionale Bobbio il 25 settembre.
Agenzia Formativa e Cred: rafforzamento capacità progettuale e gestionale attività	Il Meeting Regionale si è svolto alla Fabbrica dei Saperi il 25 settembre alla presenza di tutte le Agenzie Formative del Territorio e dell'Assessore Regionale alla Formazione. La costruzione della banca dati è stata avviata; è stata avviata l'attività formativa nei confronti degli educatori del territorio.
Ridefinizione delle azioni di sostegno di prossimità in collaborazione con il privato sociale e i servizi sociali	Il 2014 è stato, per la sperimentazione del microcredito, un anno di riflessione. Le attività di prestito con i fondi regionali sono comunque

della Sds	proseguite; a fine anno la cifra elargita attraverso i Centri di Ascolto con questo tipo di prestito si aggira sui 50.000 euro. E' stato completato l'utilizzo del Fondo di Solidarietà.
Progettazione della Learning City	Il lavoro di pubblicazione degli atti ha subito un lieve slittamento temporale. Sono stati avviati i corsi della Libera Università; è stata avviata una collaborazione con il CIPIA (Centro Provinciale per l'Apprendimento in Età Adulta), specialmente sul fronte dell'alfabetizzazione degli immigrati. E' stato stretto un accordo con le Associazioni Auser e Arco per corsi rivolti alla popolazione adulta e immigrata. E' stato sottoscritto un Accordo con la Provincia per l'attivazione Punto Trio nella sala multimediale della Fabbrica, sempre con percorsi formativi rivolti agli adulti.
Controlli di regolarità amministrativa, trasparenza, prevenzione della corruzione e dell'illegalità	a) I controlli sugli atti sono stati regolarmente eseguiti con cadenza trimestrale: nei primi 3 trimestri del 2014 sono state sottoposte a controllo n. 59 determinazioni e n. 9 contratti per un totale di n. 68 atti. b) Con deliberazione GC n. 172 del 23.09.2014 è stato aggiornato il piano della trasparenza e l'integrità; di conseguenza sono stati effettuati tutti gli altri atti dovuti (implementazione e verifica dei dati da pubblicare). c) Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e il codice di comportamento gli atti dovuti sono stati approvati nei precedenti quadrimestri; è stato effettuato un costante monitoraggio.
Front Office Unico	L'obiettivo è stato raggiunto nei precedenti quadrimestri.
Statuto comunale	L'obiettivo è stato raggiunto nel precedente quadrimestre.
Castello dell'Acciaio	Affidamenti locali non ancora realizzati.
TR 04a*. Nuovo Centro Città'. Zona 1 Programma Direttore. Unità intervento 2. Approvazione Progetto Unitario.	Progetto Unitario (Progetto Guida) predisposto in via definitiva per l'approvazione, intervenuta con deliberazione C.C. n° 24 in data 08.04.2014. Obiettivo raggiunto nel primo quadrimestre come da previsioni.
TR 04c-bis. Progetto Unitario.	Predisposta stesura definitiva del Progetto Unitario ed effettuato il deposito presso il Genio Civile il 22.12.2014. Richiesto parere all'Autorità di Bacino il 19.12.2014. Predisposti atti per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, subordinata all'esito positivo del controllo da parte del Genio Civile
TR 04b. Nuovo Centro Città. Zona 2 Programma Direttore. Progettazione.	Definitiva messa a punto degli elaborati tecnici di approfondimento del quadro conoscitivo in tema di pericolosità idraulica. Acquisite indagini geologiche di supporto al Progetto Unitario. Invio del Progetto (in data 22.12.2014) alle Autorità competenti, ai fini della verifica di adeguatezza paesaggistica, ex art. 36, comma 2, P.L.T. Ai fini della messa a punto del Progetto Unitario si è reso necessario attendere gli esiti di un nuovo studio idraulico, commissionato dall'Amministrazione Comunale ed acquisito nell'ultimo quadrimestre del 2014. Ciò ha comportato un lieve slittamento dei tempi previsti per la compiuta elaborazione del Progetto.
Guida on-line agli interventi edilizi	Nel corso dell'anno la guida è stata aggiornata con note al riguardo delle modifiche legislative intervenute sia a livello nazionale che regionale. La pubblicazione della nuova legge regionale sul governo del territorio (L.R. 65/2014 in vigore dal 27/11/14), che ha innovato in maniera sostanziale le disposizioni per l'esecuzione degli interventi edilizi, ha comportato la necessità di una totale revisione dei contenuti della guida.
Aree gravemente compromesse o degradate ai fini paesaggistici. Approvazione ed invio alla Regione per il relativo recepimento nel Piano Paesaggistico regionale.	Predisposta cartografia ed elaborati necessari all'approvazione, intervenuta con deliberazione C.C. n. 16 del 18.03.2014. Documentazione inviata alla Regione con nota in data 14.04.2014. Obiettivo raggiunto nel primo quadrimestre 2014.
Urban Center.	Fornita collaborazione per l'organizzazione e la messa a punto di eventi da inserire nel programma della Fiera annuale di Scandicci. Sono stati inoltre forniti primi contributi per la definizione del programma scientifico culturale del Centro.
Attività di consulenza tecnica ad ANCI Toscana, Area "Governo del territorio"	Le attività sono state svolte regolarmente, con i necessari adeguamenti alla programmazione regionale.
<b>ANNO 2015</b>	



Front Office Unico	E' stato monitorato l'obiettivo e ne è stato accertato il conseguimento. Sono stati esaminati sia gli aspetti organizzativi che quelli strutturali. E' stato predisposto l'avviso per l'individuazione del personale. E' stata avviata la mappatura dei processi.
Progettare e realizzare la nuova struttura organizzativa.	Sono venute meno le condizioni di fatto per l'assunzione di un dirigente amministrativo - servizi finanziari mediante mobilità di personale soprannumerario degli enti di area vasta. Si è, pertanto, proceduto con assunzione ex art. 110 Tuel. Si è inoltre provveduto ad attivare un comando di un dirigente di una figura dirigenziale amministrativa per la direzione dei servizi scolastici, sociali e culturali. E' stato attuato, nei limiti consentiti dalla vigenti norme in materia di assunzioni, il Piano 2015/2017.
Programmazione, bilancio e patto di stabilità	E' stato monitorato il raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità interno (certificato in data 23/03/2016)
Controlli di regolarità amministrativa, trasparenza, prevenzione della corruzione e dell'illegalità	a) Attuati i controlli sugli atti del 4° trimestre 2015. b) Sono stati pubblicati tutti i dati richiesti, come accertato dall'OdV in data 24/02/2016. c) Il PTPC, approvato con deliberazione della GC n. 8 del 31/01/2015, ed il codice di comportamento, sono stati monitorati ed attuati. E' stata redatta e pubblicata nei termini di legge la relazione del RPC.
Area di Trasformazione TR 04cbis - Nuovo centro della città/ Zona n° 3 (parte) del Programma Direttore. Progetto Unitario di iniziativa pubblica. Approvazione.	Obiettivo raggiunto nel secondo quadrimestre
Attività di consulenza tecnica ad ANCI Toscana e ANCI Nazionale in materia di governo del territorio e del paesaggio	Le attività sono state regolarmente svolte come da previsioni. Iniziata la fase di confronto tecnico con la Regione Toscana sui regolamenti di attuazione della LR 65/2014, con particolare riferimento al territorio rurale.
Contenzioso con Cooperative attuatrici comparti P.E.E.P. di Badia a Settimo/San Colombano e Cerbaia. Sentenza T.A.R. Procedimento applicazione penali.	Completato il calcolo delle penali per le Cooperative Monteseccchieta e Pian di Mezzana in adeguamento ai criteri delle sentenze del T.A.R. I tempi e le modalità per l'ingiunzione del relativo pagamento devono essere concordati con l'Amministrazione Comunale in considerazione dell'evoluzione del contenzioso in atto e delle valutazioni in ordine alle più opportune forme di tutela dell'erario comunale.
Area di Trasformazione TR 04b - Nuovo Centro Città. Zona 2 Programma Direttore. Progetto Unitario di iniziativa pubblica. Approvazione.	Obiettivo raggiunto nel secondo quadrimestre. Approvazione definitiva del Progetto Unitario intervenuta con deliberazione C.C. n° 106 in data 30/09/2015.
Adeguamento delle procedure del Servizio Attività Edilizie alle recenti novità normative (approvazione L.R. 65 del 27.11.2014 e modifiche al T.U. Edilizia)	Sono state aggiornate le varie procedure (anche informatiche) con adeguamento di tutti i testi ad esse collegate, e predisposizione della nuova modulistica; è stata inoltre svolta opportuna attività di informazione verso l'esterno mediante le pagine Web – schede servizi. In particolare, nel 3° quadrimestre sono stati attuati interventi di perfezionamento di quanto eseguito nelle fasi precedenti e una ricognizione in ordine alla completezza e funzionalità di quanto realizzato.
Cred, diritto allo studio, servizi educativi agenzia formativa, Scandicci cultura: consolidamento della prassi di lavoro coordinato su obiettivi comuni.	Sono state svolte riunioni locali sull'argomento che hanno portato alla progettazione di un ciclo di presentazioni di libri sull'argomento da realizzarsi in biblioteca. Lo studio di fattibilità per portare a sistema i servizi alla persona ha trovato ulteriori approfondimenti con lo studio dei nuovi meccanismi di tariffazione dei servizi educativi e scolastici e con la proposta di regolamento per l'applicazione della nuova ISEE. Avviata la revisione del protocollo di intesa sulla città per i ragazzi. I corsi FSE non sono stati avviati, in carenza dei relativi bandi regionali.
Agenzia Formativa/Cred: rafforzamento capacità progettuale e gestionale attività	Non è stato realizzato l'Albo dei fornitori; per il resto, tutte le azioni previste sono state regolarmente realizzate.
Piano cittadino per azioni di sostegno di prossimità in collaborazione con il privato sociale e i Servizi Sociali della Sds	Realizzata revisione dei criteri di accesso al Fondo di Solidarietà. Avviati gli incontri per volontari dei centri di ascolto con la collaborazione dei Servizi Sociali della Sds. Apertura di nuovi punti di ascolto e accoglienza delle domande di prossimità.

Per un sistema di qualità della Scuola Pubblica	Realizzato il data/base sulle buone pratiche nelle scuole del territorio. Incontri tra scuola e realtà associative. Predisposizione di un pacchetto di proposte formative rivolte agli insegnanti. Non è stato avviato il progetto con Indire per varie difficoltà non dipendenti dalla volontà dell'Ente.
Realizzazione Piazza Cav. Vittorio Veneto nell'ambito delle opere urbanizzazione connesse al P.I.I. Badia a Settimo	Aggiudicazione definitiva.
Realizzazione Progetto Preliminare a seguito di percorso partecipativo dell'ampliamento della Scuola Pettini	Approvata progettazione preliminare.
Riorganizzazione Settore OO.PP.-Manutenzioni-Ambiente- Parchi e Verde	Attivata riorganizzazione settore: ufficio amministrativo e convenzione Centrale unica di committenza
Realizzazione nuova viabilità Ponte di Formicola – via dei Ciliegi nell'ambito dei lavori della soc. Autostrade per la terza corsia	Gara espletata entro l'anno 2015
Pianificazione attività di bonifica sito area ex CNR	Dagli accertamenti condotti è emersa la non necessità del piano di indagine. Si è provveduto ad attività di messa in sicurezza dell'area (taglio vegetazione).
Applicazione di istituti diretti a ridurre il contenzioso tributario.	Il Regolamento che disciplina l'accertamento con adesione è stato approvato ed è entrato in vigore il 01/01/2016. Il valore delle aree edificabili per gli anni 2011 e 2012 è stato approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 66 del 20/5/2015 e n. 142 del 21/12/2015. Sono state concluse, mediante l'istituto della conciliazione, n. 29 contenziosi, evitando in tal modo il ricorso davanti alla Commissione Tributaria Provinciale. L'istituto dell'accertamento con adesione è stato applicato in otto casi.
Nuove modalità per assicurare la copertura assicurativa ai beni e alle attività svolte dal Comune	E' stato affidato il servizio di brokeraggio assicurativo mediante espletamento di procedura di evidenza pubblica. E' stata, altresì, espletata la gara per l'affidamento dei servizi assicurativi per un periodo di tre anni rinnovabili, divisa in lotti a seconda di tipologia di polizza. L'esito di tale gara ha comportato un lieve risparmio per l'Amministrazione Comunale rispetto ai precedenti affidamenti con una più completa copertura assicurativa di rischi precedentemente non contemplati. E' stata prevista, con il suddetto affidamento, una procedura per la gestione dei sinistri, in parte diversa dalla precedente, che consente di monitorare il risarcimento dei danni erogati dalla compagnia "sotto franchigia".
Attività dirette a promuovere le attività commerciali	Sono stati organizzati numerosi eventi atti a promuovere il commercio, soprattutto in occasione delle festività natalizie.
Redazione e approvazione del "Regolamento per il funzionamento e la gestione dei Cimiteri per Animali d'Affezione	Il Regolamento relativo al funzionamento e alla gestione dei cimiteri per animali d'affezione preliminare alla realizzazione del cimitero stesso è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.71 del 30/06/2015. Pertanto, il presente obiettivo è concluso.
Rilascio di fidejussioni per la realizzazione di lavori all'interno degli impianti sportivi comunali - Impianto Sportivo Stadio Turri campo sussidiario e Impianto Sportivo V. Bartolozzi	Entrambe le fidejussioni richieste sono state concesse alle associazioni sportive richiedenti, pertanto il presente obiettivo può dirsi concluso.
<b>ANNO 2016</b>	
Front Office Unico	E' stato individuato il personale che sarà assegnato al FOU, per il quale è iniziato anche il necessario percorso di formazione. Sono state acquistate le dotazioni informatiche necessarie.
Progettare e realizzare la nuova struttura organizzativa	Obiettivo raggiunto alla data del 31/08/2016.
Politiche del personale	La programmazione delle assunzioni è stata aggiornata con deliberazioni della Giunta Comunale n. 188 del 16/11/2016 e n. 223 del 28/12/2016. Il CDI 2016 per il personale delle categorie è stato stipulato il 22/12/2016. Il CDI 2016 per la dirigenza è stato stipulato il 30/12/2016. Dall'11/07/2016 la competenza in materia di personale è stata attribuita ad un nuovo dirigente.

Controlli di regolarità amministrativa, trasparenza, prevenzione della corruzione e dell'illegalità	a) controllo atti 3° trimestre terminato il 29/11/2016. b) con delibera della G.C. n. 159 del 04/10/2016 si è data applicazione a quanto disposto dall'art. 10 del Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016. Con direttiva del Segretario Generale n. 138 dell'08/11/2016 è stata data attivazione, nei termini stabiliti, alle nuove disposizioni in materia di trasparenza amministrativa. c) in data 21/12/2016 è stata pubblicata la relazione del PTPC, in anticipo rispetto al termine che era stato prorogato al 31/01/2017. Il codice di comportamento è in vigore.
Programmazione, bilancio e SCFP	L'obiettivo al 31/12/2016 è stato completamente raggiunto, in quanto sono stati assicurati tutti i passaggi e gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di programmazione finanziaria. Sono stati assicurati gli equilibri di bilancio e i saldi di finanza pubblica.
Cred/Biblioteca/Agenzia Formativa/Scandicci Cultura: risorse educative, didattiche, culturali per la costituzione di un POLO TERRITORIALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Si è provveduto alla creazione delle condizioni di condivisione sul territorio fra CPIA e altri Istituti; è stata sollecitata la coprogettazione del CPIA anche in relazione alla programmazione della Libera Università; è stato assicurato il sostegno alla collaborazione CPIA e ARCO in rapporto all'alfabetizzazione degli adulti stranieri; la Fabbrica ospita periodicamente gli esami per il patentino linguistico nell'ambito della convenzione fra Prefettura e CPIA.
Cred/Biblioteca/Servizi Educativi/ Agenzia Formativa: azioni di sistema per un POFT di qualità	Il POFT è stato condiviso con gli istituti scolastici e reso pubblico entro ottobre. Le azioni di accompagnamento hanno dato luogo al progetto di orientamento in passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, rispetto al quale è stato ideato e prodotto dal CRED un opuscolo informativo; è stato fatto affidamento su bando dell'attività di informazione agli alunni e famiglie presso le scuole del territorio; è stato realizzato un incontro pubblico per alunni e famiglie assieme a tutti i DS, alunni portavoce degli istituti di istruzione superiore ed anche del MITA, nell'ottica di presentazione di un curriculum verticale territoriale utile alla prospettiva a lungo termine dell'occupabilità.
Servizi Educativi: potenziamento Istruzione Infanzia 0-6 nel raccordo Stato-Regione-E.L. per un POLO DELL'INFANZIA	Tutte le azioni sono state svolte.
Scandicci Cultura : processo di reinternazionalizzazione dell'Istituzione	Tutte le azioni amministrative sono state svolte; ristrutturazione del funzionigramma dell'Agenzia Formativa.
Scandicci Cultura: predisposizione Estate 2016 -Open City Park e Capodanno 2017	Sono stati realizzati il convegno INU 20/10 ed il convegno Gruppo nidi 5/11. Per il Capodanno sono state espletate le misure amministrative relative all'affidamento, su bando, della realizzazione tecnico-artistica della serata del 31/12 e dell'acquisizione di proventi da sponsorizzazione previa procedura pubblica (avviso d'interesse).
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE "PETTINI"	L'intervento è stato differito all'anno 2017, con traslazione della tempistica di approvazione del progetto definitivo, esecutivo e indizione di gara in base all'inserimento nel Bando "Periferie" dell'intera opera (1 e 2° lotto) integralmente finanziata a carico dello Stato.
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FRA I COMUNI DI SCANDICCI E LASTRA A SIGNA	Attivata modalità gare congiunta: attivate procedure di gara di servizi, forniture e lavori pubblici approvati dai singoli comuni.
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Il primo programma ha previsto la riqualificazione delle Centrali termiche di immobili scolastici. Eseguiti interventi (alcuni dei quali ancora in corso di conclusione) di riqualificazione energetica su n.12 scuole su un totale 21 plessi, dei quali 3 già riqualificati in precedenza.
Rapporti Soc.Autostrade per l' Italia s.p.a. nell'ambito delle Convenzioni correlate alla realizzazione della terza corsia della Autostrada A1	Obiettivo realizzato.



BONIFICA SITO EX SIRAC (MOLTENI)	Svolta attività di supporto di competenza. La ditta Molteni ha provveduto, successivamente al 31/12, all'invio della documentazione in Regione Toscana per la Conferenza dei Servizi indetta per il 20/2/2017 del Comitato Tecnico.
NUOVO REGOLAMENTO DEL VERDE	Approvato con Delibera C.C. n.175/2016.
Applicazione degli istituti del reclamo e della mediazione in materia di fiscalità locale. Redazione di un Regolamento per il coordinamento degli strumenti diretti a ridurre il contenzioso tributario	Con deliberazione del Consiglio Comunale N. 171 del 20/12/2016 sono stati determinati i valori delle aree edificabili per gli anni 2014/2015/2016 fornendo, in tal modo, ai contribuenti i valori necessari per effettuare dei pagamenti corretti, evitando gli accertamenti e gli eventuali contenziosi. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 171 del 20/12/2016 è stato, inoltre, redatto il Regolamento di Coordinamento degli Istituti in materia di contenzioso tributario, che costituisce un utile strumento, in questa materia, sia per i contribuenti, sia per l'Ufficio Entrate. Per quanto riguarda l'applicazione dei suddetti istituti dell'autotutela dell'accertamento con adesione, della conciliazione, della mediazione e del reclamo, finalizzati a ridurre il contenzioso, nell'anno 2016, su n. 57 ricorsi inoltrati, n. 50 sono stati risolti mediante l'applicazione dei suddetti strumenti di deflazione del contenzioso.
Organizzazione Fiera 2016/2017 in relazione alle mutate condizioni ambientali	L'obiettivo è stato concluso con la sottoscrizione del contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione di Scandicci Fiera 2016 e con l'esecuzione della Fiera medesima, che si è svolta in linea con le aspettative. Tutte le iniziative proposte per la celebrazione del 150 anniversario della Fiera medesima (spettacolo pirotecnico, predisposizione di un libro, mostra con foto d'epoca, inaugurazione secondo la tradizione, etc...) si sono regolarmente svolte coniugando in tal modo gli aspetti più innovativi di detta manifestazione con quelli tradizionali.
Entrata in vigore di nuove normative in materia di contratti pubblici: Legge sulla green economy L.221/2015 e nuovo Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di concessione d.lvo 03/03/2016	Le tre gare per conto del Settore Socio Educativo relative rispettivamente: * Affidamento della gestione di due spazi giuoco e di un nido a tempo corto importo complessivo a base di asta Euro 1,252,348,30; * Affidamento e gestione a ridotto impatto ambientale dei servizi ausiliari e complementari nei nidi comunali importo complessivo a base di asta Euro 662,727,18; * Affidamento in appalto della gestione del servizio di Refezione Scolastica importo complessivo a base d'asta Euro 7.400.455,90, si sono regolarmente svolte ed aggiudicate applicando la nuova normativa in materia (D.lvo 50/2016 Nuovo Codice dei Contratti).
Piano Strutturale. Variante generale. Avvio del procedimento.	Predisposti atti per acquisizione supporto tecnico finalizzato alla costituzione dell'Ufficio di Piano (stipulato contratto di servizi con Linea Comune S.p.a. in data 12.12.2016). Elaborazione atti per accordo di collaborazione scientifica con la Regione Toscana per sperimentazione di metodo informatizzato per la standardizzazione dei processi di valutazione ambientale strategica e per la verifica di adeguamento/conformazione del Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale. Quasi completata la predisposizione degli elaborati necessari per l'avvio del procedimento.
Piano Operativo. Avvio del procedimento.	Predisposti atti per acquisizione supporto tecnico finalizzato alla costituzione dell'Ufficio di Piano (stipulato contratto di servizi con Linea Comune S.p.a. in data 12.12.2016). Elaborazione atti per accordo di collaborazione scientifica con la Regione Toscana per sperimentazione di metodo informatizzato per la standardizzazione dei processi di valutazione ambientale strategica e per la verifica di adeguamento/conformazione del Piano Operativo al Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale. Quasi completata la predisposizione degli elaborati necessari per l'avvio del procedimento.

Area di Trasformazione TR04c-Nuovo centro della città. Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica. Elaborazione	Acquisito contributo tecnico della Commissione Urbanistica sulla bozza di elaborazione del Piano (seduta del 19.12.2016). Predisposizione atti utili all'individuazione del geologo per conferimento di incarico libero professionale per stesura Relazione geologico tecnica e documentazione utile ad deposito del Piano presso il Genio Civile. Stato avanzato di definizione dei contenuti progettuali del Piano.
Attività di consulenza tecnica ad ANCI Toscana/ANCI Nazionale in materia di governo del territorio e paesaggio	Le attività sono state regolarmente svolte come da previsioni.
<b>ANNO 2017</b>	
Attivazione sportello polifunzionale "Punto Comune" e riorganizzazione struttura org.va back office	Sportello Punto Comune attivato il 16.10.2017. Il manuale dello sportello è stato redatto e consegnato agli operatori. Il piano di comunicazione è parte del manuale dello sportello.
Attivazione della riforma delle società partecipate	Obiettivo completato al 30/04/2017.
Nuovo sistema di Valutazione della performance del personale	Obiettivo completato al 30/04/2017.
Controlli di regolarità amministrativa, trasparenza, prevenzione della corruzione e dell'illegalità	a) controlli del 3° trimestre effettuati. b) l'implementazione dei dati in "Amministrazione trasparente" è costante. c) l'attuazione e la verifica del PTPCT e del codice di comportamento sono svolte regolarmente. E' stata adottata una direttiva in data 23/11/2017 sulla verifica delle cause di incompatibilità.
Approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità dell'Ente	E' stata predisposta una bozza confrontandola con i regolamenti di altri enti con un numero simile di abitanti (circa 50.000) ma non è stata trasformata in proposta di deliberazione al Consiglio Comunale.
Affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale	L'affidamento del servizio di Tesoreria 2018/2022 è stato effettuato agli inizi del mese di dicembre con decorrenza primo gennaio 2018.
Predisposizione ed approvazione della programmazione fabbisogno di personale triennio 2017/2019	Obiettivo pienamente realizzato al 31/08/2017.
Revisione complessiva dell'orario di lavoro per il personale dipendente.	E' stata prevista un'ipotesi relativa al nuovo orario di lavoro che non è stata oggetto di approvazione da parte degli organi competenti. Obiettivo non completamente realizzato e rinviato al 2018.
Aggiornamento dei valori inventariali dei beni afferenti il patrimonio comunale.	Obiettivo realizzato al 31/08/2017.



<p>Gli Stati Generali della Cultura: verso un sistema partecipato per la valorizzazione della vocazione</p>	<p>Nel corso del secondo semestre si sono svolti in contemporaneità il percorso partecipativo a cura della FTT con patrocinio e sostegno dell'AC (progetto "la città visibile") e degli incontri dedicati al Piano Operativo ("una città per cambiare"). Per il Progetto "la città visibile" è stato dato luogo ad un evento finale (conferenza spettacolo) nel mese di novembre, che ha dato spessore comunicativo alla città del percorso sviluppato. I 10 gruppi composti da 10 cittadini rappresentativi dei diversi mondi sociali (scuola, associazionismo, imprese, ecc.) hanno sviluppato un percorso di riflessione ed immaginazione della città su cinque temi fondanti (report della FTT). L'azione di coordinamento e di messa in rete dei vari soggetti che animano la vita culturale della città ha avuto esito pienamente soddisfacente con la messa in atto di un tavolo comune di coprogettazione condivisa fra il mondo dell'associazionismo musicale (GAMS-promotore del progetto) con la SM-CPM (come soggetto afferente all'AC) ed i tre IC (come interfaccia per il destinatario ultimo dell'azione, gli studenti) per la realizzazione di un progetto di promozione della cultura musicale nella prima adolescenza (1. lettura musicale per scuola primaria; 2. concorso per giovani solisti "suoniamola all'orchestra"; 3. rappresentazione di una "operina" al TS in matinée e serale) che ha attivamente coinvolto i ragazzi e le loro famiglie. Il progetto, che ha coinvolto per il settore sia l'ufficio cultura che il cred, ha fatto riemergere il potenziale delle "reti informali" come elemento di forza nell'approccio alla piena realizzazione di attività devolute alla cittadinanza che sappiano al contempo valorizzare l'apporto di associazionismo.</p>
<p>Dagli 0-6 al Polo Territoriale dell'Infanzia</p>	<p>Con il trascorrere dell'anno scolastico, il plesso Turri/Verdi ha assunto la configurazione propria di un polo di contiguità stato/comune. Il percorso di questa AC ha trovato sponda anche negli sviluppi normativi della delega sui poli integrati 0-6, verificando la propria progettualità su quanto nel contempo è stato esperito e/o concertato ad un livello di interlocuzione nazionale (Miur) e regionale (Ass. RT e USB con UNIFI e IST.INNOCENTI). Si è partecipato ad un collegio della scuola dell'infanzia dell'IC Spinelli, al fine di condividere l'intento ultimo di implementazione di quanto richiesto dalla normativa vigente; nonostante certe "resistenze" ad una contaminazione fra due sistemi educativi, sentiti come diversi e contrapposti sia nella sovraordinazione di due titolarità (stato ed ente locale) sia nei profili professionali e nelle mansioni educative di educatrici ed insegnanti, è stata ripresa l'attività comune di ricerca sotto la guida dello staff universitario SCIFOPSI (prof. Mariani), che ha portato alla declinazione condivisa fra pari (bozze da rivedere) delle nuove linee guida (e carta dei servizi) dei servizi educativi comunali, da approvare formalmente con il prossimo anno educativo.</p>
<p>Mutualità sociale ed azioni di sistema</p>	<p>Sono proseguite le azioni derivate dall'esito positivo del bando SPRAR e sono state avviate le verifiche pertinenti agli uff. edilizia dei due comuni interessati per la verifica delle caratteristiche abitative presentate dai soggetti gestori concorrenti al bando; sono state completate le procedure di accesso per le utenze deboli alle tariffe idriche agevolate per il corrente anno; sono state implementate le azioni procedurali per la misura antipoverà SIA ed è stato avviato un tavolo di autoformazione con sds e ssp e punto comune per la conoscenza e la predisposizione delle misure organizzative relative alla nuova misura nazionale di sostegno antipoverà REI in vigore dal 1/01/2018.</p>

<p>Agenzia Formativa e CRED: riposizionamento funzionale e riallocazione del personale</p>	<p>Le attività formative in essere sono state ricondotte a quattro aree: (1) supporto alle scuole per propria attività di formazione singola/in rete (supporto istituzionale; disseminazione e comunicazione del progetto; relativa attività amministrativa); (2) supporto alle azioni di recupero drop out come elemento di continuità a contrasto della dispersione scolastica in partenariato con AF e scuole del territorio (condivisione programmatica delle azioni e cts; attività di orientamento delle studentesse in ingresso ed in uscita; relativa attività amministrativa); (3) supporto alla Conferenza Zonale FNO per le attività di formazione zonale del pez educativo (coordinamento con tavolo tecnico intercomunale, progettazione ed implementazione dei moduli didattici; monitoraggio e relativa attività amministrativa); (4) supporto logistico alle attività di formazione del personale comunale in raccordo con l'uff. personale settore risorse; (5) attività formativa erogata ai volontari in ingresso nell'ambito dei progetti accreditati dal SCN e SCR (formazione d'aula generale e specifica con docenti afferenti a specifici uffici comunali e/o associazioni di volontariato del territorio accreditate per la formazione su sicurezza/soccorso). Sono state identificate le procedure prescritte dal sistema qualità per ciascuna area in rapporto al nuovo funzionigramma (che dovrà essere aggiornato conseguentemente a spostamenti di personale in uscita/entrata da altri uffici).</p>
<p>AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE "PETTINI"</p>	<p>Progetto esecutivo approvato con Delibera G.C. n.154 del 2/10/1017. Determina Indizione gara n.377 del 18/12/2017. Pubblicazione gara 27/12/2017.</p>
<p>CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FRA I COMUNI DI SCANDICCI E LASTRA A SIGNA</p>	<p>Indetta prima gara di lavori per entrambi i Comuni (gara accordo quadro manutenzione strade comuni Scandicci e Lastra a Signa).</p>
<p>ADEGUAMENTI DI PREVENZIONE INCENDI</p>	<p>Presentato programma nidi, materne ed elementari (rif. programma triennale oo.pp. 2018/20) e indette gare di appalto lavori adeguamenti scuole Mirò, Marconi, Calvino.</p>
<p>BONIFICA SITO EX SIRAC (MOLTENI)</p>	<p>Presentato in Regione progetto operativo di bonifica da parte di Molteni spa a fine anno 2017 (in attesa indizione conferenza servizi da parte di RT).</p>
<p>CENSIMENTO PATRIMONIO ARBOREO</p>	<p>Censimento completato.</p>
<p>Semplificazione del ricorso alle agevolazioni IMU previste alla Legge 431/98</p>	<p>L'accordo tra Associazioni dei proprietari e quelle degli inquilini è stato raggiunto, per il Comune di Scandicci, nel novembre 2017. Sono state recepite la quasi totalità delle osservazioni inoltrate dall'ufficio dirette a semplificare le procedure e ridurre il contenzioso tributario. E' stato, per esempio, ridotto il canone minimo al metro quadro, in modo da poter concedere agevolazione IMU anche ai proprietari che, per varie ragioni, hanno locato il proprio immobile a canoni molto bassi. Sono state, inoltre, disciplinate le modalità di applicazione dei parametri moltiplicatori del canone, al fine di evitare incertezze sulla loro applicazione. Sono state definite, in modo più chiaro, le caratteristiche degli immobili ai fini della loro classificazione nelle categorie A, B o C. Le modifiche determineranno la diminuzione del contenzioso e una notevole semplificazione per il contribuente, che chiederà di accedere alle agevolazioni e, indirettamente, avranno l'effetto di calmierare il mercato delle locazioni abitative.</p>

<p>Affidamento della concessione di uso di locali posti all'interno del Castello dell'Acciaio</p>	<p>E' stato predisposto il capitolato, il disciplinare e il bando per l'affidamento in concessione dei locali del Castello dell'Acciaio. L'approvazione dei suddetti atti di gara e la loro pubblicazione è stata preceduta dall'affidamento ad un tecnico esterno e dalla redazione, da parte di quest'ultimo, dell'Attestazione Prestazione Energetica (APE) necessaria per qualsiasi atto che disponga di beni immobili, anche di proprietà comunale.</p> <p>Si è provveduto a richiedere alla sovrintendenza competente l'autorizzazione all'uso dell'immobile soggetto a vincolo, ai fini dell'attività di ristorazione.</p> <p>Gli importi e le modalità delle coperture assicurative da inserire nel capitolato ai fini della concessione dell'immobile Castello dell'Acciaio sono stati definiti, mediante ricorso ad un consulente esterno (broker assicurativo)</p> <p>Per la redazione del capitolato è stato necessario acquisire il parere dell'ufficio tecnico comunale ai fini della manutenzione dell'immobile nel rispetto del vincolo paesaggistico e della disciplina di eventuali lavori che il concessionario riterrà di realizzare. Tale ufficio ha anche fornito gli elementi necessari per la ripartizione delle spese condominiali e per utenze.</p> <p>Sono stati, inoltre, curati, in modo particolare, i parametri per l'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica (trattandosi di gara con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa) in modo da valorizzare alcuni aspetti dell'attività di ristorazione secondo gli indirizzi del Consiglio Comunale es: cibi biologici, a km zero, prodotti di agricoltura sostenibile incentivi ad assumere soggetti svantaggiati, etc.</p>
<p>Organizzazione della Fiera 2017 in relazione ai mutamenti delle aree disponibili.</p>	<p>La Fiera 2017 si è regolarmente tenuta ed ha registrato notevole successo di pubblico anche grazie al buon andamento stagionale. Sono state adottate diverse prescrizioni relative all'ordine e la sicurezza pubblica in attuazione delle circolari del Capo della Polizia e del Ministero dell'Interno.</p> <p>Ciò ha comportato anche lo spostamento di diversi posteggi ambulanti durante il fierone al fine di eliminare i punti di sovraffollamento che potevano essere causa di situazioni di pericolo. Quest'ultimo provvedimento, assunto in via sperimentale, è risultato molto utile anche al fine di una migliore organizzazione dell'evento sotto il profilo commerciale e, sicuramente, verrà adottata anche per le successive edizioni della fiera.</p> <p>La modifica del Regolamento Cosap relativa alle manifestazioni fieristiche ha comportato un introito notevolmente più elevato rispetto a quello degli anni precedenti.</p>
<p>Adozione di una nuova disciplina comunale in materia di manifestazioni pubbliche</p>	<p>Il regolamento che disciplina il Luna Park e circhi è stato approvato dal Consiglio Comunale nel mese di dicembre ed entrerà in vigore il 01/02/2018.</p> <p>La bozza del Regolamento, prima dell'approvazione del Consiglio Comunale, è stata sottoposta all'esame delle categorie interessate che hanno contribuito con alcune osservazioni alla sua stesura. Si tratta di un provvedimento organico che disciplina in modo più completo rispetto al precedente la materia che viene aggiornata rispetto ai provvedimenti legislativi più recenti.</p> <p>E' stato predisposto, e consegnato ai componenti la Commissione, il regolamento che disciplina la Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.</p>

Interventi diretti a ridurre il contenzioso tributario	<p>I numerosi interventi diretti a ridurre il contenzioso tributario hanno ottenuto i seguenti effetti: i ricorsi nell'anno 2013, (prima dell'inizio dell'attività diretta a ridurre il contenzioso) tutti già decisi o ancora all'esame della commissione tributaria sono stati n.64 con altrettanti contenziosi. I ricorsi presentati nell'anno 2017 sono stati n.46, dei quali n. 21 sono chiusi con i vari tipi di accordi (conciliazioni, accertamento con adesione, mediazione, etc), n. 10 depositati in Commissione Tributaria e n. 15 sono ancora da definire con lo strumento della mediazione o altro.</p> <p>Quindi, si può affermare che negli ultimi anni si è registrato un decremento dei ricorsi e, in molti casi, e un incremento della definizione anticipata degli stessi senza interessare il giudice tributario.</p> <p>Questa situazione deve essere, inoltre, valutata tenendo conto che il numero degli accertamenti, negli ultimi anni, è stato in costante crescita fino ad arrivare ai circa 4100 dell'anno 2017.</p>
Piano Strutturale. Variante generale. Adozione.	<p>Fase avanzata di predisposizione degli elaborati necessari per l'adozione della variante.</p> <p>Concluso percorso partecipativo e trasmesso il relativo resoconto al Garante Regionale per l'Informazione e la partecipazione in data 29/12/2017.</p> <p>Conferito incarico libero professionale per prestazione specialistica in materia geologica necessaria ai fini dell'adozione della variante (determinazione n. 53 del 30/11/2017).</p> <p>Affidato all'esterno dell'Ente servizio di elaborazione degli studi ideologico-idraulici occorrenti per l'elaborazione della variante (determinazione n. 66 del 15/12/2017).</p> <p>L' A.C. ha ritenuto opportuno procedere a richiedere l'attivazione della procedura di cui all'art. 22 della disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, nonché la convocazione della competente Conferenza Paesaggistica finalizzata a valutare la proposta, elaborata dall'Ufficio Urbanistica, di individuazione delle "aree gravemente compromesse e degradate", di cui all'art. 143 comma 4 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Ciò ha di fatto procrastinato al 2018 l'inoltro della documentazione relativa alla variante al Piano Strutturale agli Enti competenti per acquisire i pareri necessari all'adozione.</p>
Piano operativo. Adozione.	<p>Stato avanzato di predisposizione degli elaborati occorrenti per l'adozione del Piano Operativo. Concluso percorso partecipativo e trasmesso il relativo resoconto al Garante Regionale per l'Informazione e la partecipazione in data 29/12/2017. Conferito incarico libero professionale per prestazione specialistica in materia geologica necessaria ai fini dell'adozione della variante (det. n. 53 del 30/11/2017). Affidato all'esterno dell'Ente servizio di elaborazione degli studi idrologico-idraulici occorrenti per l'elaborazione della variante (det. n. 66 del 15/12/2017).</p> <p>Ai fini della messa a punto dei contenuti del Piano l'A.C. ha ritenuto opportuno (deliberazione G.C. n. 204 del 19/12/2017) convocare la Conferenza di Copianificazione (procedimento non previsto in sede di avvio del procedimento) in riferimento all'ipotesi, proposta nell'ambito del percorso partecipativo, di previsione di grande struttura di vendita nell'Area di Trasformazione "TR 01a - S. Giusto a Signano".</p> <p>Gli adempimenti tecnici e amministrativi occorrenti per la convocazione della Conferenza, da tenersi presso la Regione Toscana, sono stati esperiti entro l'anno. L'inoltro della documentazione relativa al Piano Operativo agli Enti competenti per acquisire i pareri necessari all'adozione è stata pertanto posticipata al 2018.</p>



Area Trasformazione TR04c Nuovo centro città. Piano Particolareggiato iniz. pubb. Elab per adozione	Fase avanzata di elaborazione dei contenuti progettuali del Piano Particolareggiato. Predisposta bozza di Protocollo d'intesa da sottoscrivere con i Soggetti Attuatori. Questi ultimi hanno avuto l'esigenza di esperire approfondimenti riguardo al regime fiscale relativo ai trasferimenti immobiliari necessari, nell'ambito della prevista perequazione urbanistica, per dare concreta attuazione al Piano. Ciò ha di fatto complicato l'iter di definizione dei contenuti dello schema di convenzione, comunque messi a punto entro l'anno. La fase di acquisizione dei necessari pareri è pertanto posticipata ai primi mesi del 2018.
Attività di consulenza tecnica ANCI Toscana e ANCI Nazionale su governo del territorio e paesaggio	Le attività sono state regolarmente svolte come da previsioni, anche fornendo consulenza tecnica alle attività di ANCI Nazionale.

### 5.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera n. 71 del 26.04.2017.

### 5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera del Consiglio n.97 del 28/11/2013.

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.



- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Il controllo è esercitato attraverso il monitoraggio:

- concomitante, esercitato attraverso l'analisi di report periodici economico-finanziari sullo stato di attuazione del budget;
- a consuntivo, attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio e dei relativi dati rielaborati al fine della predisposizione del bilancio consolidato.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE</b>
---

**6 Situazione economico-finanziaria**

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

**6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	51.815.578,53	75.186.210,60	62.246.758,38	47.055.292,12	46.118.383,70	-11,00%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	2.914.496,40	5.504.304,56	2.479.429,27	4.423.462,16	5.152.501,95	76,79%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	766.000,00	929.705,30	0,00	800.000,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>54.730.074,93</b>	<b>81.456.515,16</b>	<b>65.655.892,95</b>	<b>51.478.754,28</b>	<b>52.070.885,65</b>	<b>-4,86%</b>

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	40.210.025,41	38.929.518,42	39.742.942,45	39.002.653,04	40.621.509,79	1,02%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.811.074,21	4.295.625,21	6.768.246,44	6.803.882,09	10.744.304,18	282,21%
RIMBORSO PRESTITI	1.588.975,61	1.617.055,44	1.711.962,66	1.812.136,98	1.877.528,34	18,16%
<b>TOTALE</b>	<b>44.610.075,23</b>	<b>44.842.199,07</b>	<b>48.223.151,55</b>	<b>47.618.672,11</b>	<b>53.243.342,31</b>	<b>19,35%</b>

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.316.461,89	5.041.225,46	5.889.482,76	5.796.612,54	5.953.763,36	79,52%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.316.461,89	5.041.225,46	5.889.482,76	5.796.612,54	5.953.763,36	79,52%

**6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
Avanzo applicato alla gestione corrente	234.470,00	231.710,48	637.962,22	300.785,55	2.965.605,62
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	951.498,09	775.391,29	938.852,94	766.445,99
Totale Titoli delle Entrate Correnti	51.815.578,53	75.186.210,60	62.246.758,38	47.055.292,12	46.118.383,70
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	83.621,00	83.621,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	40.210.025,41	39.704.909,71	40.681.795,39	39.769.099,03	40.683.199,97
Rimborso prestiti	1.588.975,61	1.617.055,44	1.711.962,66	1.812.136,98	1.877.528,34
<b>Differenza di Parte Corrente</b>	<b>10.251.047,51</b>	<b>34.963.833,02</b>	<b>21.182.732,84</b>	<b>6.713.694,60</b>	<b>7.289.707,00</b>
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	31.581,09	0,00	152,15	998.202,35	1.370.292,50
Entrate Correnti destinate ad investimenti	1.481.427,14	718.244,50	1.981.627,62	1.156.456,46	3.055.063,88
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	-322.846,86	0,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>8.801.201,46</b>	<b>34.245.588,52</b>	<b>19.201.257,37</b>	<b>6.232.593,63</b>	<b>5.604.935,62</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	4.346.399,38	8.348.212,38	9.468.743,47	9.284.625,05
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.914.496,40	5.504.304,56	2.479.429,27	4.423.462,16	4.352.501,95
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	766.000,00	929.705,30	0,00	800.000,00
<b>Totale A+B</b>	<b>2.914.496,40</b>	<b>6.270.304,56</b>	<b>3.409.134,57</b>	<b>4.423.462,16</b>	<b>5.152.501,95</b>
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	2.811.074,21	12.643.837,59	15.307.284,61	16.088.507,14	15.126.475,36
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>103.422,19</b>	<b>-6.373.533,03</b>	<b>-11.898.150,04</b>	<b>-11.665.044,98</b>	<b>-9.973.973,41</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.481.427,14	718.244,50	1.981.627,62	1.156.456,46	3.055.063,88
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	31.581,09	0,00	152,15	998.202,35	1.370.292,50
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	420.074,21	2.839.873,28	5.356.339,81	4.554.230,74	3.929.570,45
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	-929.705,30	322.846,86	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>1.973.342,45</b>	<b>1.530.984,13</b>	<b>2.858.172,32</b>	<b>2.839.030,20</b>	<b>4.924.993,47</b>

**6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo**

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	34.790.091,65	38.567.877,94	42.067.337,07	41.962.786,09	44.623.500,33
Pagamenti	34.387.244,82	39.916.845,41	44.496.781,05	45.251.213,77	46.645.411,68
<b>Differenza</b>	<b>402.846,83</b>	<b>-1.348.967,47</b>	<b>-2.429.443,98</b>	<b>-3.288.427,68</b>	<b>-2.021.911,35</b>
Residui attivi	23.256.445,17	47.929.862,68	29.478.038,64	15.312.580,73	13.401.148,68
Residui passivi	13.539.292,30	9.966.579,12	9.615.853,26	8.164.070,88	12.551.693,99
<b>Differenza</b>	<b>9.717.152,87</b>	<b>37.963.283,56</b>	<b>19.862.185,38</b>	<b>7.148.509,85</b>	<b>849.454,69</b>
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	5.297.897,47	9.123.603,67	10.407.596,41	10.051.071,04
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	9.123.603,67	10.407.596,41	10.051.071,04	5.243.861,36
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>	<b>-3.825.706,20</b>	<b>-1.283.992,74</b>	<b>356.525,37</b>	<b>4.807.209,68</b>
Avanzo applicato alla gestione	654.544,21	3.071.583,76	5.994.302,03	4.855.016,29	0,00
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	83.621,00	83.621,00	0,00	0,00
<b>Differenza</b>	<b>654.544,21</b>	<b>2.987.962,76</b>	<b>5.910.681,03</b>	<b>4.855.016,29</b>	<b>0,00</b>
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	<b>10.774.543,91</b>	<b>35.776.572,65</b>	<b>22.059.429,69</b>	<b>9.071.623,83</b>	<b>3.634.753,02</b>

Risultato di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	49.897.765,40	64.750.972,11	65.938.049,70	65.529.076,59
Altri accantonamenti (1)	13.147.100,00	1.420.141,47	612.137,07	834.569,36	1.192.906,14
Vincolato	1.759.597,80	7.016.538,74	4.986.403,19	4.635.130,75	4.789.018,76
Per spese in c/capitale	6.625.334,72	1.505.597,69	2.442.311,49	965.446,72	4.924.993,47
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	2.705.785,40	-1.383.016,32	1.845.886,20	4.969.131,20	2.191.534,90
<b>Totale</b>	<b>24.237.817,92</b>	<b>58.457.026,98</b>	<b>74.637.710,06</b>	<b>77.342.327,73</b>	<b>78.627.529,86</b>

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

#### 6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31.12	6.643.002,42	7.870.000,66	9.742.793,17	10.504.373,34	17.058.648,48
Totale residui attivi finali	43.798.141,07	73.361.564,48	87.955.788,90	87.948.031,14	82.190.701,24
Totale residui passivi finali	26.203.325,57	13.650.934,49	12.653.275,60	11.059.005,71	15.377.958,50
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	775.391,29	938.852,94	766.445,99	61.690,18
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	8.348.212,38	9.468.743,47	9.284.625,05	5.182.171,18
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>24.237.817,92</b>	<b>58.457.026,98</b>	<b>74.637.710,06</b>	<b>77.342.327,73</b>	<b>78.627.529,86</b>
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

## 6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	654.544,21	0,00	581.384,84	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	221.710,48	108.351,47	182.105,65	2.870.338,62
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	10.000,00	476.318,50	118.679,90	95.267,00
Spese di investimento	0,00	2.839.873,28	4.828.247,22	4.554.230,74	3.929.570,45
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>654.544,21</b>	<b>3.071.583,76</b>	<b>5.994.302,03</b>	<b>4.855.016,29</b>	<b>6.895.176,07</b>

## 7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
A) Entrate Tributarie	12.837.639,63	6.779.883,26	0,00	304.409,61	12.533.230,02	5.753.346,76	11.119.231,73	16.872.578,49
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	907.043,90	748.632,28	0,00	3.414,36	903.629,54	154.997,26	873.813,68	1.028.810,94
C) Entrate Extratributarie	13.457.711,41	4.203.517,58	0,00	195.975,42	13.261.735,99	9.058.218,41	9.876.107,56	18.934.325,97
<b>Totale Entrate Correnti (A+B+C)</b>	<b>27.202.394,94</b>	<b>11.732.033,12</b>	<b>0,00</b>	<b>503.799,39</b>	<b>26.698.595,55</b>	<b>14.966.562,43</b>	<b>21.869.152,97</b>	<b>36.835.715,40</b>
D) Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	7.344.229,31	2.344.675,32	0,00	279.728,43	7.064.500,88	4.719.825,56	1.235.828,63	5.955.654,19
E) Entrate da accensione di prestiti	1.904.996,09	1.083.776,50	0,00	0,00	1.904.996,09	821.219,59	0,00	821.219,59
F) Entrate da servizi per conto di terzi	294.129,13	253.136,95	0,00	6.903,86	287.225,27	34.088,32	151.463,57	185.551,89
<b>Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>36.745.749,47</b>	<b>15.413.621,89</b>	<b>0,00</b>	<b>790.431,68</b>	<b>35.955.317,79</b>	<b>20.541.695,90</b>	<b>23.256.445,17</b>	<b>43.798.141,07</b>



RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato								
A) Entrate Tributarie	25.303.396,26	10.417.778,17	62.273,27	0,00	25.365.669,53	14.947.891,36	4.193.807,55	19.141.698,91
B) Entrate da Contributi e trasferimenti e da incremento attività finanziarie	1.134.231,07	1.035.765,32	0,00	0,00	1.134.231,07	98.465,75	165.951,21	264.416,96
C) Entrate Extratributarie	56.447.474,10	2.070.179,44	156.714,92	0,00	56.604.189,02	54.534.009,58	2.981.907,06	57.515.916,64
<b>Totale Entrate Correnti (A+B+C)</b>	<b>82.885.101,43</b>	<b>13.523.722,93</b>	<b>218.988,19</b>	<b>0,00</b>	<b>83.104.089,62</b>	<b>69.580.366,69</b>	<b>7.341.665,82</b>	<b>76.922.032,51</b>
D) Entrate in conto capitale	4.320.751,98	2.900.762,33	-4.507,88	0,00	4.316.244,10	1.415.481,77	3.505.750,28	4.921.232,05
E) Entrate da accensione di prestiti	509.150,47	244.647,02	-84.924,32	0,00	424.226,15	179.579,13	0,00	179.579,13
F) Entrate da servizi per conto di terzi	233.027,26	134.051,90	-626,31	0,00	232.400,95	98.349,05	69.508,50	167.857,55
<b>Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>87.948.031,14</b>	<b>16.803.184,18</b>	<b>128.929,68</b>	<b>0,00</b>	<b>88.076.960,82</b>	<b>71.273.776,64</b>	<b>10.916.924,60</b>	<b>82.190.701,24</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
A) Spese correnti	14.368.827,64	10.376.466,50	0,00	1.762.530,92	12.606.296,72	2.229.830,22	10.743.940,74	12.973.770,96
B) Spese in conto capitale	21.445.853,40	8.391.512,05	0,00	2.969.378,40	18.476.475,00	10.084.962,95	2.300.465,51	12.385.428,46
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	854.445,40	475.166,20	0,00	30.039,10	824.406,30	349.240,10	494.886,05	844.126,15
<b>Totale Spese (A+B+C+D)</b>	<b>36.669.126,44</b>	<b>19.243.144,75</b>	<b>0,00</b>	<b>4.761.948,42</b>	<b>31.907.178,02</b>	<b>12.664.033,27</b>	<b>13.539.292,30</b>	<b>26.203.325,57</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato								
A) Spese correnti	7.802.384,16	5.603.835,68	0,00	5.698,51	7.796.685,65	2.192.849,97	5.688.792,57	7.881.642,54
B) Spese in conto capitale	2.063.587,89	1.935.755,80	0,00	0,00	2.063.587,89	127.832,09	6.115.196,04	6.243.028,13
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	1.193.033,66	687.406,21	0,00	45,00	1.192.988,66	505.582,45	747.705,38	1.253.287,83
<b>Totale Spese (A+B+C+D)</b>	<b>11.059.005,71</b>	<b>8.226.997,69</b>	<b>0,00</b>	<b>5.743,51</b>	<b>11.053.262,20</b>	<b>2.826.264,51</b>	<b>12.551.693,99</b>	<b>15.377.958,50</b>

## 7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Entrate Tributarie	6.372.681,63	1.862.726,32	4.611.372,94	2.101.110,47	4.193.807,55
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	51.289,08	47.176,67	165.951,21
C) Entrate Extratributarie	10.923.266,77	29.902.931,40	12.246.262,35	1.461.549,06	2.981.907,06
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>17.295.948,40</b>	<b>31.765.657,72</b>	<b>16.908.924,37</b>	<b>3.609.836,20</b>	<b>7.341.665,82</b>
<b>Conto capitale</b>					
D) Entrate da Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	61.679,63	1.106.199,86	161.248,55	1.429,41	3.505.750,28
E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	128.561,31	135.942,14	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (D+E)</b>	<b>190.240,94</b>	<b>1.242.142,00</b>	<b>161.248,55</b>	<b>1.429,41</b>	<b>3.505.750,28</b>
F) Entrate da servizi per conto di terzi	97.675,64	673,41	0,00	0,00	69.508,50
<b>Totale generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>17.583.864,98</b>	<b>33.008.473,13</b>	<b>17.070.172,92</b>	<b>3.611.265,61</b>	<b>10.916.924,60</b>

RESIDUI PASSIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Spese correnti	1.102.929,80	174.052,33	297.432,29	620.488,63	5.688.792,57
B) Spese in conto capitale e da incremento attività finanziarie	63.414,31	13.349,98	39.283,55	9.731,17	6.115.196,04
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	424.469,78	28.975,83	17.421,84	34.715,00	747.705,38
<b>Totale generale (A+B+C+D)</b>	<b>1.590.813,89</b>	<b>216.378,14</b>	<b>354.137,68</b>	<b>664.934,80</b>	<b>12.551.693,99</b>

## 7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	42,12	58,75	45,84	30,60	21,68

## 8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	S	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

### 8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

## 8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

## 9 Indebitamento

### 9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	25.534.262,96	24.683.207,52	23.900.950,16	21.873.614,36	20.711.161,70
Popolazione residente	50.064	50.609	50.515	50.638	50.376
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	510,03	487,72	473,15	431,96	411,13

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

### 9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,86	2,30	2,70	1,28	1,42

### 9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### 9.4 Rilevazione flussi

Non sussistono flussi, positivi e negativi, in quanto l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

**10 Conto del patrimonio in sintesi****10.1 Conto del patrimonio in sintesi****Conto del Patrimonio primo anno**

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	99.763.206,96
Immobilizzazioni materiali	124.282.997,86	Conferimenti	48.543.862,67
Immobilizzazioni finanziarie	26.133.121,53	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	16.420,85	Debiti	39.437.558,07
Crediti	30.651.041,07	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.643.002,42		
Ratei e risconti attivi	18.043,97		
<b>Totale</b>	<b>187.744.627,70</b>	<b>Totale</b>	<b>187.744.627,70</b>

**Conto del Patrimonio ultimo anno**

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	155.870.041,48
Immobilizzazioni immateriali	43.286,55	Fondi per Rischi ed Oneri	834.569,36
Immobilizzazioni materiali	180.568.800,62	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	25.938.159,35	Debiti	29.904.653,82
Rimanenze	3.650,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	52.862.416,06
Crediti	22.009.981,45		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	10.907.802,75		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>239.471.680,72</b>	<b>Totale</b>	<b>239.471.680,72</b>

Corre l'obbligo di precisare che i dati del conto del patrimonio dell'ultimo anno sono relativi all'esercizio finanziario 2017, non essendo stato approvato, alla data della sottoscrizione della presente relazione, il rendiconto 2018.



## 10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	50.663.958,46
B) Componenti negativi della gestione di cui:	47.861.219,24
Quote di ammortamento d'esercizio	4.377.810,84
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>	-376.507,98
Proventi finanziari	587.322,83
Oneri finanziari	963.830,81
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>	313.773,66
Rivalutazioni	313.773,66
Svalutazioni	0,00
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	-8.994.080,02
<b>Proventi straordinari</b>	2.353.443,00
Proventi da permessi di costruire	998.000,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.140.654,92
Plusvalenze patrimoniali	214.788,08
Altri proventi straordinari	0,00
<b>Oneri straordinari</b>	11.347.523,02
Trasferimenti in conto capitale	322.846,86
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	10.997.923,03
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	26.753,13
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	-6.254.075,12
Imposte	821.617,84
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)</b>	-7.075.692,96

## 10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	19.140,54
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>Totale</b>	19.140,54

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

## 11 Spesa per il personale

### 11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	10.293.386,61	10.293.386,61	10.293.386,61	10.293.386,61	10.293.386,61
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	9.670.728,16	9.522.280,06	9.754.783,95	9.709.470,48	10.106.276,09
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	24,05%	24,46%	24,54%	24,89%	24,88%

Note: \* Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

### 11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	193,17	188,15	193,11	191,74	200,62

Note: \* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

### 11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	169,75	171,39	170,40	170,66	166,05

### 11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

### 11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2014	2015	2016	2017	2018	Limite di legge
Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	391.295,26	590.282,87	531.049,24	405.573,00	444.702,88	608.653,95

**11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate**

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

**11.7 Fondo risorse decentrate**

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	1.477.040,10	1.475.133,56	1.492.246,76	1.460.499,70	1.256.432,74

**11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni**

La situazione delle esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 è la seguente:

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	SI
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

In particolare, le esternalizzazioni riguardano:

- i servizi ausiliari e complementari del Centro Integrato 1-6 B. Ciari (decorrenza dal 04.09.2017 e scadenza il 12.07.2019);
- il servizio di trasporto scolastico (decorrenza dal 07.01.2017 e scadenza il 30.07.2021).

<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>
--

**12 Rilievi della Corte dei conti**

**Attività di controllo** – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione n. 101/2015 - Corte Conti Toscana - Sezione Regionale di Controllo	Rilevazione non corretta metodologia di contabilizzazione dei movimenti di cassa, relativamente alle partite vincolate
Deliberazione n. 225/2015 - Corte Conti Toscana - Sezione Regionale di Controllo	Presenza d'atto dell'intendimento dell'Amministrazione di avviare un percorso graduale di attuazione delle prescrizioni in ordine alla gestione dei flussi di cassa, relativamente alle partite vincolate
Deliberazione n. 107/2016 - Corte Conti Toscana - Sezione Regionale di Controllo	All'esito dell'esame del rendiconto 2014, richiesta di adozione di misure correttive al fine del finanziamento del disavanzo di amministrazione e dell'extradeficit
Deliberazione n. 170/2016 - Corte Conti Toscana - Sezione Regionale di Controllo	Presenza d'atto dei provvedimenti assunti dall'Ente al fine dell'adozione delle misure correttive richieste con deliberazione n. 107/2016
Deliberazione n. 27/2018 - Corte Conti Toscana - Sezione Regionale di Controllo	Referto sugli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca negli enti locali nel periodo 2013 - 2015
Deliberazione n. 42/2018 - Corte Conti Toscana - Sezione Regionale di Controllo	Referto sul funzionamento del sistema dei controlli interni negli enti locali della Regione Toscana nell'anno 2015
Deliberazione n. 48/2018 - Corte Conti Toscana - Sezione Regionale di Controllo	Esame rendiconto del Comune di Scandicci per gli esercizi 2015 e 2016
Deliberazione n. 2/2019 - Corte Conti Toscana - Sezione Regionale di Controllo	Referto sul funzionamento del sistema dei controlli interni negli enti locali della Regione Toscana nell'anno 2016

**Attività giurisdizionale**

Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di sentenze.

**13 Rilievi dell'organo di revisione**

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.



<b>PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI</b>
--

**14 Azioni intraprese per contenere la spesa**

I principali interventi di contenimento della spesa hanno riguardato tipologie ritenute utili ai fini del conseguimento di risultati complessivamente significativi. Fra queste segnaliamo:

- Spesa per interessi passivi;
- Locazioni passive;
- Collaborazioni professionali autonome;
- Spese per consumi.

Oltre a queste tipologie di spesa, altre sono state oggetto di interventi di natura organizzativa o di revisione contrattuale (ad esempio spese per telefonia, per illuminazione, per riscaldamento), interventi che, seppure non hanno prodotto risultati contabili significativi, hanno comunque contribuito a contenere l'andamento crescente rilevato nel passato.

**Spesa per interessi**

Ci si riferisce agli interessi dovuti su mutui o prestiti obbligazionari. Il contenimento del ricorso a nuovi mutui nel periodo 2014 – 2018, oltre ad alcune operazioni di estinzione anticipata di prestiti in essere, ha determinato una sensibile riduzione della spesa relativa, come di seguito rappresentato:

ANNO	2014	2018	Differenza	%
Interessi passivi su mutui e BOC	€. 1.122.752	€. 887.048	- €. 235.704	-20,99%

**Locazioni Passive**

Il programma di riallocazione spaziale di alcuni servizi comunali e di migliore utilizzazione degli edifici di proprietà ha consentito la riduzione della spesa per fitti o canoni passivi, a fronte di una spesa che invece, in assenza di interventi, è tendenzialmente in aumento per l'adeguamento di legge dei canoni in base agli indici ISTAT.

Si riportano, di seguito, i dati contabili relativi.

ANNO	2014	2018	Differenza	%
Canoni passivi per locazioni	€. 325.792	€. 175.692	- €. 150.100	-46,07%

**Collaborazioni autonome**

Dall'anno 2008 i Comuni sono tenuti, in base alla Legge finanziaria 2008 (L. 244 del 2007), a determinare nel Bilancio il limite della spesa annuale per "incarichi per collaborazioni autonome" e ad approvarne la relativa programmazione.

La riduzione costante sia programmatica che effettiva di ricorso a tale tipo di incarichi è così documentabile:

Incarichi per					

collaborazioni autonome	2014	2015	2016	2017	2018
Limite spesa annuale programmata	€. 102.006	€. 94.100	€. 138.358	€. 87.080	€. 145.030
Spesa effettivamente impegnata	€. 38.324	€. 36.978	€. 40.301	€. 23.409	€. 31.846

### Spese per consumi

Risultati di un qualche significato sono stati ottenuti anche in riferimento alla spesa per l'acquisto di beni di consumo. Si riportano, di seguito, le relative rappresentazioni contabili:

ANNO	2014	2018	Differenza	%
Beni di consumo	€. 375.807	€. 281.844	- €. 93.963	-25,00%

### 15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, avvenuta con atto del Consiglio Comunale n.136 del 28/09/2017, ha assunto le seguenti decisioni in merito:

Alia servizi Ambientali Spa:	mantenimento della partecipazione
Casa Spa:	mantenimento della partecipazione
Consiag Spa:	mantenimento della partecipazione
Farma.net Scandicci Spa:	mantenimento della partecipazione
Linea Comune Spa:	mantenimento della partecipazione
Publiacqua Spa:	mantenimento della partecipazione
Agenzia Fiorentina per l'energia Srl:	alienazione della partecipazione
Ataf Spa :	alienazione della partecipazione
Consiag servizi Comuni Srl :	alienazione della partecipazione

Fidi Toscana Spa : alienazione della partecipazione  
 L'isola dei Renai Spa : alienazione della partecipazione  
 Banco Fiorentino – Mugello impruneta Signa Credito Cooperativo - Società Cooperativa  
 (partecipazione indiretta tramite Farma. Net Scandicci Spa ) : alienazione della partecipazione

La revisione ordinaria, attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 07.02.2019, ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di un piano di riassetto, confermando quanto già previsto nella ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n.136 del 28/09/2017, ad eccezione della autorizzazione alla fusione della società Linea Comune Spa con la società "Silfi - Società Illuminazione Firenze e servizi Smartcity Spa".

### 15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva quanto segue:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	SI
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e plurienn., sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	SI

### 15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia quanto segue:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

### 15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esternalizzazione attraverso società:

#### **Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per	009		9.635.729,00	51,00	5.413.594,00	-286.782,00

azioni						
--------	--	--	--	--	--	--

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

### **Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	009		10.639.354,00	51,00	4.073.074,00	20.915,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

## **15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)**

### **Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno di Mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	013		898.381,00	0,73	350.146,00	74.001,00
Società per azioni	004		6.935.195,00	4,08	41.407.133,00	247.634,00
Società per azioni	013		27.127.270,00	4,00	10.804.086,00	528.366,00
Società per azioni	013		7.807.686,00	9,07	205.149.821,00	3.004.541,00
Società r.l.	013		7.245.079,00	5,65	351.248,00	6.176,00
Società per azioni	013		268.145,00	1,00	229.587,00	173.564.929,00
Società per azioni	013		3.606.326,00	2,00	933.307,00	173.560,00
Società r.l.	013		1.830.283,00	2,94	520.117,00	5.582,00
Società per azioni	005		143.346.429,00	2,13	94.669.392,00	4.403.743,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

### **Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno di Mandato**

Relazione di Fine Mandato 2019



Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	005		248.785.171,00	1,23	166.568.005,00	3.952.466,00
Società r.l.	013		1.111.483,00	0,73	812.869,00	316.776,00
Società per azioni	004		6.367.548,00	4,08	39.612.701,00	541.617,00
Società per azioni	013		27.127.270,00	4,00	10.951.520,00	455.352,00
Società per azioni	013		6.187.961,00	9,07	207.388.310,00	9.180.606,00
Società r.l.	013		14.417.221,00	5,99	433.146,00	38.768,00
Società per azioni	013		288.197,00	1,00	237.582,00	581,00
Società per azioni	013		3.335.772,00	2,00	1.301.323,00	91.351,00
Società r.l.	013		1.928.078,00	2,94	487.094,00	303.881,00

Legenda:

1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

## 15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
Agenzia Fiorentina per l'energia Srl	Cessione intero pacchetto di quote	Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 26/09/2013 Assemblea dei soci del 20 Dicembre 2017. E' stato deliberato il recesso dei soci al valore patrimoniale della quota calcolato sulla base del patrimonio dell'ultimo Bilancio approvato (2016).	Conclusa. Corrispettivo accertato con determinazione n. 1718 del 16/04/2018 ed in seguito introitato
Banco Fiorentino - Mugello impruneta Signa Credito Cooperativo - Società Cooperativa (partecipazione indiretta tramite Farma. Net Scandicci Spa )	Cessione intero pacchetto azionario	Consiglio di Amministrazione del 06/09/2017 ha deliberato l'esclusione dalla compagine sociale della società Farma.net. Scandicci Spa	Conclusa.
Firenze Parcheggio Spa	Cessione intero pacchetto azionario	Delibera del Consiglio Comunale n. 143 del 21/12/2010. Verbale del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2015.	Conclusa. Corrispettivo accertato con determinazione n. 78 del 12/10/2015 ed in seguito introitato
Publies Energia Sicura Srl	Cessione intero pacchetto azionario	Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 20.03.2017.	Conclusa. Corrispettivo accertato con determinazione n. 82 del 29/11/2017 ed in seguito introitato
Ataf Spa	Cessione intero pacchetto azionario	Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 30.05.2016. Questo Ente ha esercitato il recesso dalla società con nota del 17/02/2017 prot. 7574 (confermato con nota in data 23/10/2018 prot. 54119) e richiesto la liquidazione del corrispettivo delle azioni.	In corso
Consiag Servizi Comuni Srl	Cessione intero pacchetto azionario	Delibera del Consiglio Comunale n. 136 del 28.09.2017	In corso
Fidi Toscana Spa	Cessione intero pacchetto di quote	Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 30.05.2016.	In corso

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di SCANDICCI (FI).

Li, 19/03/2019

Il Sindaco  
Sandro Fallani



### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 29/03/2019

L'Organo di revisione economico finanziario

Ugo Bercigli




---

Gabriele Beghé



---

Marco Vigiani



---

## Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	4
1	Dati generali	4
1.1	Popolazione residente al 31.12	4
1.2	Organi politici	4
1.3	Struttura organizzativa	5
1.4	Condizione giuridica dell'ente	5
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	6
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	6
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	12
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	13
3	Attività normativa	13
4	Attività tributaria	15
4.1	Politica tributaria locale.	15
4.1.1	Ici/Imu	15
4.1.2	Addizionale IRPEF	16
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	16
5	Attività amministrativa	16
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	16
5.1.1	Controllo di gestione	18
5.1.2	Controllo strategico	26
5.1.3	Valutazione delle performance	38
5.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	38
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	40
6	Situazione economico-finanziaria	40
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	40
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	41
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	41
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	42
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	43
7	Gestione residui	43
7.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	44
7.2	Rapporto tra competenza e residui	45
8	Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	45
8.1	Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	45
8.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	46
9	Indebitamento	46
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	46
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	46
9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	46
9.4	Rilevazione flussi	46
10	Conto del patrimonio in sintesi	47
10.1	Conto del patrimonio in sintesi	47
10.2	Conto economico in sintesi	48
10.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	48
11	Spesa per il personale	49
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	49
11.2	Spesa del personale pro-capite	49
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	49
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	49
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	49
11.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	50
11.7	Fondo risorse decentrate	50
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	50



	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	51
12	Rilievi della Corte dei conti	51
13	Rilievi dell'organo di revisione	51
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	52
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	52
15	Organismi controllati	53
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	54
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	54
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	54
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	55
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	56